ANNO 2 - N. 51 - 6 OTTOBRE 1972 - L. 200 - SPED. ABB. POST. GR. II/70 - TO

TATTILO EDITRICE

# MENELIK

il settimanale eroticomico

51

BRIVIDO ALLE POMPE FUNEBRI

SUPERSEX




SENZA PAROLE

## LARA ST. PAUL NUDA!

# FLESSIONE CON "COLPETTO"

Salus et virtus, a-MICI. Non è soltanto un augurio. E' anche il nome di una palestra femminile inaugurata quindici giorni fa, nel mio quartiere, e che si è chiusa l'altroieri, piuttosto alla chetichella. Vita breve, quindi. Ecco come è andata. Lo spettacolo offerto dalle giovani ginnaste russe, tedesche e giapponesi alle Olimpiadi ha entusiasmato anche i telespettatori più refrattari allo sport. Fra gli altri, alcuni genitori della mia zona, i quali si sono subito riuniti dicendo: « Perché mai le nostre figliole non dovrebbero acquistare grazia e robustezza praticando la ginnastica? ». Non essendovi ragion contraria, si misero d'accordo, versarono un tanto a testa e, bruciando le tappe, affittarono un garage nel quale misero su una palestra dotata degli attrezzi indispensabili. Quindi, si rivolsero al « maestro » Fregoni, un bolognese quarantenne, ex-campione di anelli e parallele, per affidargli le loro ragazzine. « Lassiate fare a me! — assicurò Fregoni —. Ve le trasformo in tante anguille! Per incominciare, cavallo e flessioni. Tre ore al giorno ». E subito, a partire dall'indomani, cominciò l'attività ginnica delle fanciulle. Tutte fra i quattordici e i sedici anni. Dei veri fiorellini appena sbocciati. Ogni pomeriggio, sbrigati i compiti scolastici, le ragazzine se ne andavano in palestra e tornavano a casa all'ora di cena. Piene di appetito, occhi svegli, colorito acceso. I genitori s'informavano: « Com'è andata? ». « Benissimo! ». « Ti piace il cavallo? ». « Un mucchio! ». « E le flessioni? ». « Ancora di più! ». I genitori erano felici. Con gli occhi della fantasia, vedevano già le loro figlie a Montreal, nel '76, con la medaglia al collo, commosse dal tricolore sul pennone e dall'inno di Mameli. « Quel Fregoni è proprio un tipo in gamba! » ripetevano, soddisfatti. Ma ecco che una sera, due settimane dopo l'apertura della palestra, la famiglia Paciocchi invita a cena certi conoscenti. Al dessert, papà Paciocchi decanta i progressi ginnici della figlia. « E' un peccato che qui non ci sia il cavallo! — dice —. Altrimenti la mia Ciccia vi dimostrerebbe com'è brava. Però, due flessioni, visto che non c'è bisogno di attrezzi, ve le può fare. Vero, Ciccia? ». « Le farei volentieri — risponde la Ciccia — ma non posso! ». « E perché? ». « Perché non c'è il maestro! ». « Cosa c'entra? ». « C'entra sì! Se non c'è lui, i colpetti di dietro, mentre sono piegata, chi me li dà? ». « I colpetti? Con le mani? ». « Macché mani! Le mani, mentre mi dà i colpetti, me le tiene sulle spalle. I colpetti ce li dà con una bacchetta che tiene nella tasca dei pantaloni. Chissà di cos'è fatta! E' così dura! Non l'abbiamo mai vista, perché lui la tira fuori solo quando l'adopera... ». Dopo di che, tutti i genitori, riuniti in comitato d'emergenza, indagarono a fondo. E accertata (piangendo) la vera natura della « bacchetta », scoprirono anche che per « cavallo » il maestro Fregoni intendeva quello dei pantaloni. I suoi. « Mo salta ben su, ragazzola! ». Fine della « Salus et virtus ».

**MENELIK**

**FOTO-FACCENDE DOMESTICHE DEI LETTORI**

## UN NUDO UNA STORIELLA

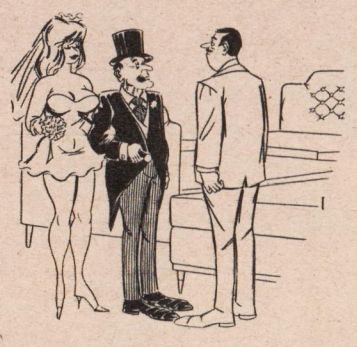
Inventate le storielle e inviatele a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni storiella verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

# LA BAT-BATTONA

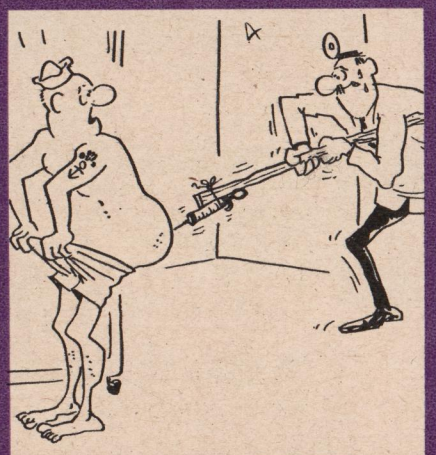
*Il mio nome è 0016. Non crediate che abbia la licenza di uccidere. Al massimo ho quella di scopare. Per quanto riguarda il « 00 », mi spiego subito: dal momento che non sono sposato e che non ho donne da fotografare, mi rivolsi tempo fa a una passeggiatrice, certa Sonia. La pregai di seguirmi nel mio studio fotografico e di farsi ritrarre. Lei accettò, ma mi svelò che aveva già 15 clienti che la usavano per scattare delle istantanee. E così, da quel giorno, fui 0016. Per quanto riguarda l'originale costume che indossa la mia modella, vi posso soltanto dire che la Sonia è un'accanita e attenta lettrice di fumetti e le piace, quando viene fotografata, farsi ritrarre camuffata da uno dei tanti personaggi che conosce. A me è toccato il personaggio di Bat-woman, per cui Sonia la vedo sempre in maschera. Quelle rare volte che mi permette di far l'amore (e sarebbe sempre mio diritto in quanto pago 20.000 a posa), esige che io mi travesta da Bat-man. E che mi lanci attraverso la stanza attaccato ad una fune. E così l'altra settimana mi sono rotto una gamba. Perciò, dovendo starmene a letto, ho cominciato a leggere la vostra rivista e da qui il mio intendimento di vedere pubblicata una foto da me eseguita.*

**0016 (Ferrara)**

**BENVENUTI ALLA DANZA DELLA FERTILITA': PER ENTRARE 500 LIRE, PER BALLARE 20.000!**



**AVETE QUALCHE LETTO CHE SI MUOVE DA SOLO?**



**E' GRAVE, EH, DOTTORE?**

**CHI E' CHE L'HA AMMAZZATO?**

# IO LA SO

Tutti possono inviare barzellette, indirizzando a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni barzelletta pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

## 1294.

**B.B. sta facendo il bagno. Il suo pappagallo lancia un fischio e grida:**

**« Cribbio, che tette! »**

**L'attrice stizzita gli molla un ceffone. Dopo un po' il pappagallo riprende:**

**« Cribbio che fi...! »**

**Altro violento schiaffo. Allora l'animale piagnucolando sbotta:**

**« Però gli altri uccelli non li tratti mica così! »**

## 1295.

**Il signor Rossi rientra improvvisamente e trova la moglie nuda a letto. Infuriato comincia ad aprire gli armadi alla ricerca dell'amante:**

**« Qui non c'è... qui non c'è... »**

**Ad un certo punto, aprendo un armadio, si trova di fronte ad un giovanotto nudo, con un fisico da lottatore. Imperturbabile prosegue:**

**« Qui non c'è... QUI C'E' MA NON E' LUI... qui non c'è ».**

## 1296.

**Le navi del pirata Morgan assediano l'isola del Governatore. Morgan dalla sua nave grida:**

**« Ehi, voi dell'isola! Se entro stasera non vi sarete arresi, sbarcheremo, passeremo a fil di spada le donne e violenteremo gli uomini! »**

**Il suo luogotenente si accorge dell'errore e grida:**

**« Allora, avete capito? Se non vi arrendete passeremo a fil di spada gli uomini e violenteremo le donne! »**

**Dagli spalti dell'isola si leva una vocina:**

**« Quel che è detto è detto: Viva Movgan il pivata! ».**

## 1297.

**Una formosa biondona stava passeggiando con il suo cagnolino tra le braccia.**

**Un giovanotto cercò di attaccare discorso:**

**« Oh, signorina, come sarei felice se fossi al posto di quel cagnolino! »-**

**« Mica tanto, credo, lo sto portando a castrare! ».**

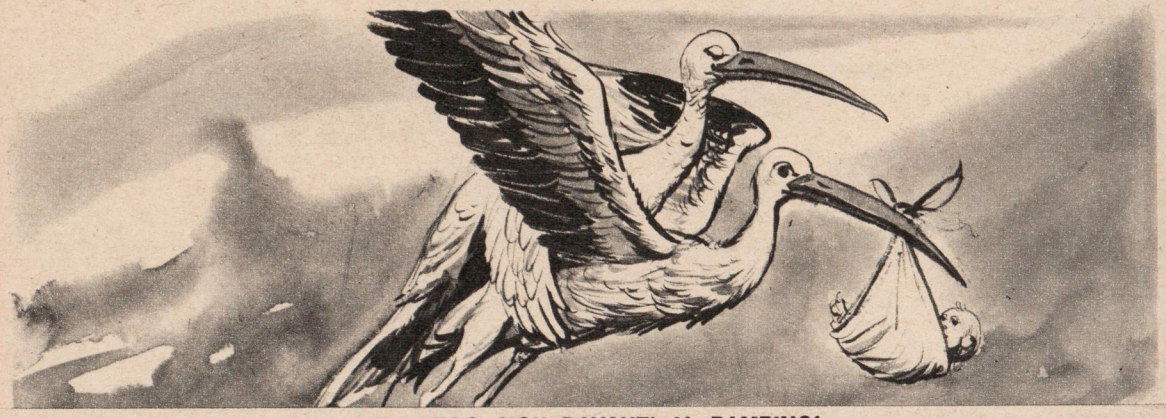
## 1298.

**Pierino dorme nel letto matrimoniale tra i genitori. All'improvviso viene preso da un forte desiderio e comincia a darsi da fare con la mano.**

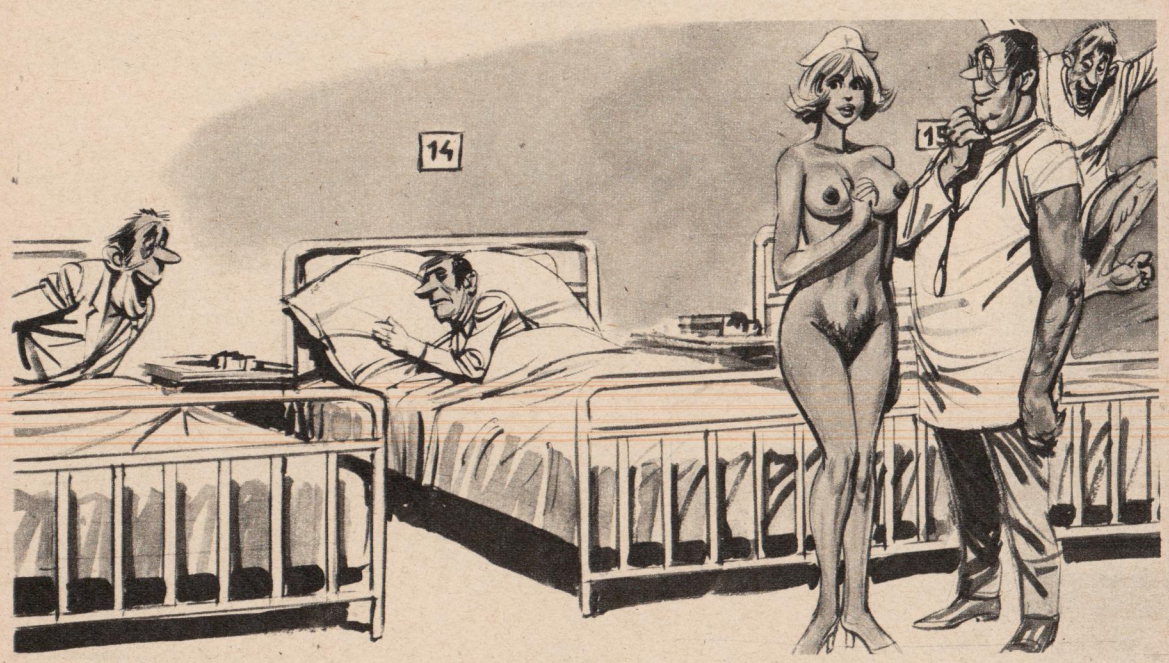
**« Pierino, che fai?» chiede incavolato il padre.**

**« Bé, papà - risponde Pierino imbarazzato - mi sto... facendo una...una...».**

**« Sì, sì... ho capito! Ma almeno fattela col tuo! ».**



...TI PREGO, NON DAVANTI AL BAMBINO!

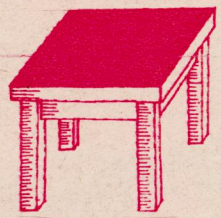



IL 14 DEV'ESSERE GRAVE: NON MI HA NEMMENO GUARDATA!

DEMONIO A ME? COME SI PERMETTE?... IO SONO SOLTANTO UN CORNUTO SE LO RICORDI!!!

FANTASTICO! CHE SCUOLA DI DATTILOGRAFIA HAI FREQUENTATO?

CERCA DI ANDARE A TEMPO!! LA RADIO TRASMETTE UN TANGO E TU LO FAI A TEMPO DI SAMBA!...



# TAVOLA ROTONDA SUI PROBLEMI CHE SCOTTANO:

*BONGIORNO - Prima di dar vita a una discussione che mi auguro serena e fruttuosa, permettetemi di fare una confessione!*

*LOREN - Ammappelo, con che tono lo dici! Sembri angosciato. Ricordati che sei l'ammosciatore, non l'angosciatore!*

*BONGIORNO - Sbagli, cara Sofia! La mia non è angoscia. Lascia...*

*LOREN - No! Raddoppio! Io se non raddoppio non mi diverto. Domandalo a mio marito, che ne sa qualcosa!*

*BONGIORNO - Volevo dire lascia che mi spieghi. Non sono angosciato. Sono soltanto imbarazzato.*

*MELATO - Fa' un salto a Montecatini!*

*BONGIORNO - Cosa c'entra! Si tratta d'imbarazzo morale. Infatti, mentre fino a qualche tempo fa ero decisamente per la pillola...*

*STAGNO - Grazie! Noi della TV siamo pagati apposta per indorarla ai telespettatori!*

*LOREN - Ma te, col cognome che ti ritrovi, come fai a indorarla? Al massimo, la puoi stagnare!*

*BONGIORNO - Vi prego di non divagare! Dunque, mentre fino a qualche tempo fa ero pillolista e consideravo legittimo anche l'aborto...*

*MELATO - Ci credo! Per fare un aborto, si raschia tutto!*

*BONGIORNO - ...oggi, dopo aver assaporato le gioie della paternità, vi confesso che trovo immorale la pillola e addirittura criminoso l'aborto. Sono per il crescete e moltiplicatevi.*

*LOREN - Che novità! In fatto di milioni, è sempre stata la tua regola. Quello che non capisco è l'imbarazzo.*

*BONGIORNO - Sorvoliamo! Sentiamo, piuttosto, cosa pensa della pillola la nostra Sofia.*

*LOREN - Anzitutto, è una questione delicata. Da trattare coi guanti...*

*MELATO - Bè! Se tiriamo fuori i guanti, mettiamo pure via la pillola!*

*LOREN - Per conto mio, dicevo, prima di discutere se la pillola è un bene o un male, bisogna spiegare alle donne come va adoperata. Con chiarezza.*

*STAGNO - Mi sembra lapalissiano!*

*LOREN - A me la palla d'Ossiano non m'interessa! Invece, so che un'amica mia, pur adoperando le pillole, in quattro anni ha fatto quattro pupi.*

*BONGIORNO - Strano! Forse si tratta di un fenomeno parapsicologico. Bisognerebbe sentire Inardi...*

*LOREN - Macché Inardi! Non aveva capito, poverella, che si prendono per bocca e se le sistemava nel calapranzi, come si fa con le supposte. Capirete!*

*STAGNO - Ma in questo caso si tratta d'ignoranza crassa!*

*LOREN - Non è grassa. E' una donnetta magrolina...*

*BONGIORNO - Ad ogni modo, pur avendo apprezzato il tuo preambolo, vorremmo che ci esponessi la tua opinione personale. Sei pro o contro la pillola?*

*LOREN - Per dirla papale papale, più che alla pillola, credo nel così detto « zompo indietro ». All'antica. Infatti, quando decisi di fare quell'angelo del mio Cipi, dissi a Carlo: « Stanotte non si zompa! ». Poi, oltre allo zompo, ci sono altri sistemi... Per esempio, per associazione d'idee, mi viene in mente il commendator Filipponi...*

*BONGIORNO - In che senso?*

*LOREN - Nel senso che, anni fa, fece di tutto per essermi presentato. Appena ci riuscì, mi fissò la bocca per quasi un minuto, poi disse: « Certo, con quella bocca lì, bambini pochi! ». Mica era tonto, il commendatore!*

*MELATO - Direi proprio di no! Però, conosco una tale che nonostante la bocca è rimasta incinta un sacco di volte.*

*LOREN - Bocca... sentimentale, forse...*

*MELATO - No no! Pneumatica! Solo che andava a letto con due alla volta. E mentre a uno... l'altro... dalla parte opposta...*

*BONGIORNO - Passiamo all'amico Stagno. Che ci dici?*

*STAGNO - Tanto per cominciare, non nascondo che mi trovo in difficoltà...*

*BONGIORNO - Perché?*

*STAGNO - La forza dell'abitudine! Per sentirmi a mio agio, dovrei prima consultare, via satellite, Ruggero Orlando o interpellare, per teleschermo, Bonetti e Paternostro. Siccome, però, questo non è possibile, permettetemi, almeno, di consigliarmi, telefonicamente, coi principali dirigenti della TV. Tanto, sono appena un centinaio...*

*BONGIORNO - Figurati se non ti capisco! Fa pure!*

**„...CERTO, CON QUELLA BOCCA LÌ, BAMBINI POCHI!...“**

*(STAGNO SI ALLONTANA PER EFFETTUARE LE TELEFONATE DI CUI SOPRA. TORNA DOPO CINQUE ORE. E' PIUTTOSTO GIU' DI CORDA).*

*BONGIORNO - Com'è andata?*

*STAGNO - Piuttosto male! Dieci erano ancora in ferie. Quaranta erano in riunione. Trenta fuori stanza e venti a casa con l'influenza.*

*BONGIORNO - Ma allora non sei riuscito a parlare con nessuno!*

*STAGNO - No! Ho avuto uno scambio d'idee con la Beppina...*

*LOREN - E chi sarebbe?*

*STAGNO - La donna delle pulizie. Siccome lavora quando gli uffici sono vuoti, lei è sempre lì. Però, non è che mi sia stata molto utile...*

*MELATO - Come mai?*

*STAGNO - Ha sessantatré anni e le hanno tolte le ovaie trent'anni fa...*

*BONGIORNO - Comunque, che ti ha detto?*

*STAGNO - Mi ha detto: « A me, dottò, della pillola nun me ne frega, con licenza, proprio niente! Mica serve per l'emorroidi, che sò la croce mia! ».*

*LOREN - Poverella! Come la capisco!*

*MELATO - Perché? Anche tu...*

*LOREN - No, ma me l'immagino! Una cosa in più, di dietro, che esca o che entri, è sempre un fastidio...*

*BONGIORNO - La parola alla Melato!*

*MELATO - Grazie! Sono lieta di annunciarvi che sulla pillola ho veramente qualcosa d'interessante da dire. In senso più che altro storico.*

*BONGIORNO - Magnifico! Siamo qua tutti orecchie!*

*MELATO - Dunque, posso affermare che mio nonno usava già le pillole antifecondative verso la fine del secolo scorso.*

*BONGIORNO - Possibile? La pillola è roba di questo dopo guerra!*

*MELATO - Eppure, mio nonno le adoperava, abitualmente, al tempo di Menelik. « O Menelicche, le palle son di piombo e non pasticche... » eccetera.*

*LOREN - Ma perché dici che le adoperava tuo nonno? Era tua nonna, se mai, che le adoperava...*

*MELATO - No! Proprio mio nonno! Ed ecco come. Visto che dopo dieci anni di matrimonio aveva già nove figli, mentre la moglie, tutta casa e chiesa, considerava peccato mortale fare all'amore ostacolando la procreazione, studia che ti studia, gli venne un'idea. Una sera, mise sul comodino della moglie una scatoletta di pillole. Qualsiasi. Poi, quando andarono a letto, lui, con aria indifferente, le disse: « Scusa, cara! Dammi un po' quella scatoletta di pillole ch'è lì sul tuo comodino. Il dottore mi ha ordinato di prenderne una, tutte le sere, prima di dormire ». « Subito, caro! » rispose mia nonna. Per prendere la scatoletta si girò su un fianco, voltandogli, oltre alle spalle, il chiapperland. E lui, con avanzata fulminea, zac!*

*LOREN - Poverella! Chissà che strillo!*

*MELATO - Di' pure un ululato! Ma poi, dagli e dagli, ci si abituò. E quando, la sera, lui le chiedeva le pillole, sospirava e gli diceva: « Subito, caro! Però, facciamo cambio. Io ti do le pillole che stanno sul mio comodino, ma tu dammi la vaselina che sta sul tuo ». Ad ogni modo, non ebbero più figli. Erano pillole antifecondative, sì o no?*

*STAGNO - Direi proprio di sì! Comunque, domani, via satellite, sento cosa ne pensa Ruggero Orlando.* ■

# LA PILLOLA

**PARTECIPANO:**
**MARIANGELA MELATO**
**TITO STAGNO - SOFIA LOREN**
**AMMOSCIATORE: MIKE BONGIORNO**

Le grandi esclusive di

**MENELIK**

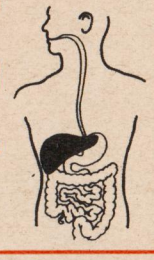
# PRESTO SUGLI SCHERMI "IL PADRINO DI CANTERBURY?"

oma. Vivissima attesa circonda l'imminente uscita sugli schermi dei principali locali europei e asiatici del super-kolossal « Il padrino di Canterbury », interpretato da un eccezionale attore non professionista, sulla cui identità la Nerchia Film, produttrice della pellicola, mantiene il più stretto riserbo.

Notizie confidenziali, filtrate attraverso il rigoroso blocco imposto dalla casa cinematografica, ci consentono però di rivelare, in esclusiva per i nostri lettori, che protagonista del film sarebbe Aristotile Onassis, il noto armatore e filantropo greco. Onassis, che in segreto avrebbe sempre coltivato l'aspirazione a prodursi davanti alla macchina da presa — in ciò assecondato dalla consorte Jacqueline Kennedy — avrebbe accettato dopo qualche riluttanza, combattuto com'era tra la proposta della Nerchia Film e quella della società svedese Svest Co. per una parte, sempre da protagonista, nel film per ragazzi « M come masturbation ». Alla fine l'armatore ha optato per « Il padrino di Canterbury », figura nella quale egli ha pensato di potre esprimere più compiutamente le proprie qualità artistiche.

Il film tratta infatti di un « padrino » del Trecento che organizza, nell'Inghilterra medievale, una sorta di grande famiglia mafiosa, che ha per scopo l'avviamento alla prostituzione di tutte le ragazze vergini di Canterbury e dintorni. Il padrino, oltre ad essere a capo dell'organizzazione, cura anche personalmente l'introduzione, è il caso di dirlo, di ciascuna vergine. Alla fine, però, mentre è intento alla funzione con l'ennesima candidata, quest'ultima, una giovane dai capelli fluenti e dalla carnagione ambrata, improvvisamente, mentre Aristotile, cioè il padrino, giace fiducioso su un fianco, si rivela di tutt'altra natura. Di quella natura, cioè, che appare assai chiara per chi ha visto il film di Pier Paolo Pasolini « I racconti di Canterbury », e che fa generosa, ed anche a volte mostruosa prova di sé, in una delle scene finali. Infiltrato a tradimento, il povero Padrino di Canterbury non regge alla vergogna e si affoga gettandosi dall'alto di una petroliera. ■

# FEGATI SOLITARI



Inventate le inserzioni e inviatele a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni inserzione pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

● *FUMATORE ACCANITO allergico filtro e insoddisfatto comuni bocchini verserebbe sedutastante vistoso premio a chi gli procurasse bocchino qualità extra. Nel caso che il bocchino fosse solo allo stato di progetto, il fumatore, pur di farselo fare, è pronto a sovvenzionare realizzazione.*

● *PARACADUTISTA CIECO che deve effettuare domani un lancio in zona lacustre vicino Como prega eventuali spettatori di urlare avvertimenti in caso si dirigesse su scarico fogne.*

● *TECNICO cervelli elettronici bisognoso arrotondare stipendio statale in cambio modesto compenso terrebbe a signore/ine conti di quando dovrebbero arrivare loro cose mensili. Si declina ogni responsabilità per eventuali gravidanze indesiderate.*

● *PRIVO ambo braccia, desideroso prendere patente, alto, bruno, molto, troppo dotato, cerca provetta officina meccanica specializzata capace costruire automobile con volante e cambio di marce applicabili a sua superdote.*

● *SULTANO molto ricco, residente in Italia, contatterebbe direzione collegio maschile, poiché causa sopraggiunta impotenza desidererebbe scambiare suo harem composto cinquanta donne con altrettanti maschi giovani e attivi.*

● *GRANDE DOMATORE pulci cerca pulcetta molto sexy sensuale capace ridestare sensi assopiti di unica pulce maschio sopravvissuta a epidemia leucemica onde creare grande cucciolata pulciotti.*

● *BELLA procace ragazza sofferente ballo San Vito, localizzato soprattutto zone genitali, si metterebbe in relazione con specialista tiro al volo per piacevoli incontri. Coppa assicurata.*

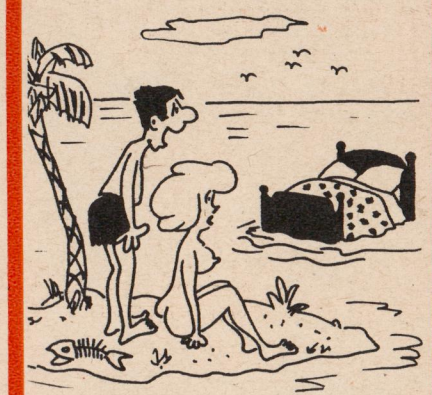
● *STIMATA ditta anticoncezionali scopo lancio sul mercato di nuovo articolo a forma di museruola assumerebbe ex-accalappiacani per lungo giro dimostrativo.*

● *PITTORE ASTRATTO cerca modella che abbia avuto almeno otto incidenti automobilistici, tifo, vaiolo. Buon compenso. Stanza riscaldata.*

SENZA PAROLE

SE PENSO A TUTTO IL TEMPO CHE HO PERSO A DIRE AI RAGAZZI CHE NON ERO QUEL TIPO DI RAGAZZA...

SPIACENTE MA LA MIA SEGRETARIA STA FACENDO COLAZIONE!



ORA NON AVRAI PIU' MOTIVI PER RIFIUTARTI!

# IO LA SO

Tutti possono inviare barzellette, indirizzando a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni barzelletta pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

## 1299.

**Un tizio che aveva condotto una vita dissoluta si ritrovò all'inferno e gli fu offerta la possibilità di scegliere la sua penitenza. Dopo lungo girare trovò un luogo dove i condannati erano immersi fino alla cintola nella cacca, ma avevano a disposizione bevande, giornali, radio, TV e splendide diavolesse. Scelse immediatamente quel luogo. Si era appena immerso che un diavolo gridò:**

**« I cinque minuti di ricreazione annuale sono finiti: tutti sotto!! ».**

## 1300.

**La giovane ed inesperta prostituta ha finito la sua prima giornata di " lavoro " ed il suo protettore le chiede:**

**« Quanto hai guadagnato? ».**

**« 17.200 lire! ».**

**« Chi è stato quel disgraziato che ti ha dato 200 lire? ».**

**« TUTTI! ».**

## 1301.

**A scuola alcuni bambini esponevano le loro teorie circa le proprie nascite: chi era stato portato dalla cicogna, chi era stato trovato sotto un cavolo, chi sceso dalla luna....**

**« E tu Pierino? » - chiede la maestra.**

**« Preservativo difettoso, signora maestra! ».**

## 1302.

**Il professore di anatomia aveva il vizio di commentare in modo piccante le sue lezioni, specialmente a beneficio delle graziose studentesse che affollavono l'aula. Ma le ragazze decisero che se il professore continuava a raccontare cose allusive, ambigue o francamente oscene, si sarebbero alzate tutte insieme e avrebbero abbandonato l'aula.**

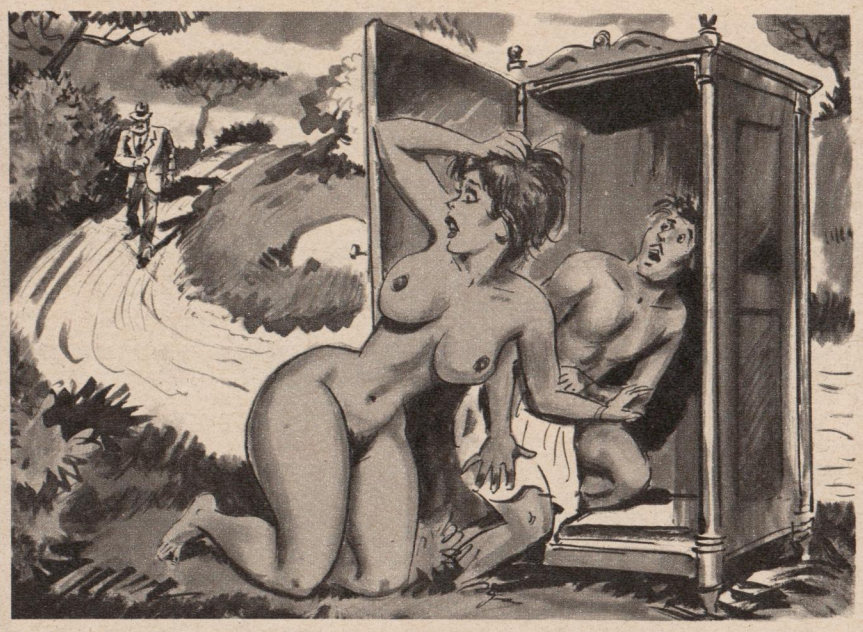
**Alla prima occasione il professore cominciò: « Oggi parleremo degli organi sessuali maschili. A proposito, si dice che i negri abbiano il pene più sviluppato degli altri uomini... » e fece una risatona guardando le ragazze.**

**Queste si alzarono di scatto e fecero per avviarsi alla porta.**

**« Calma, calma, signorine », riprese il professore. « Il primo aereo per l'Africa parte soltanto nel tardo pomeriggio! ».**

## 1303.

**La moglie adirata si rivolge al marito: « Due cose, Michele: piantala di dire che sono frigida e smettila di conservare i surgelati tra le mie gambe! ».**

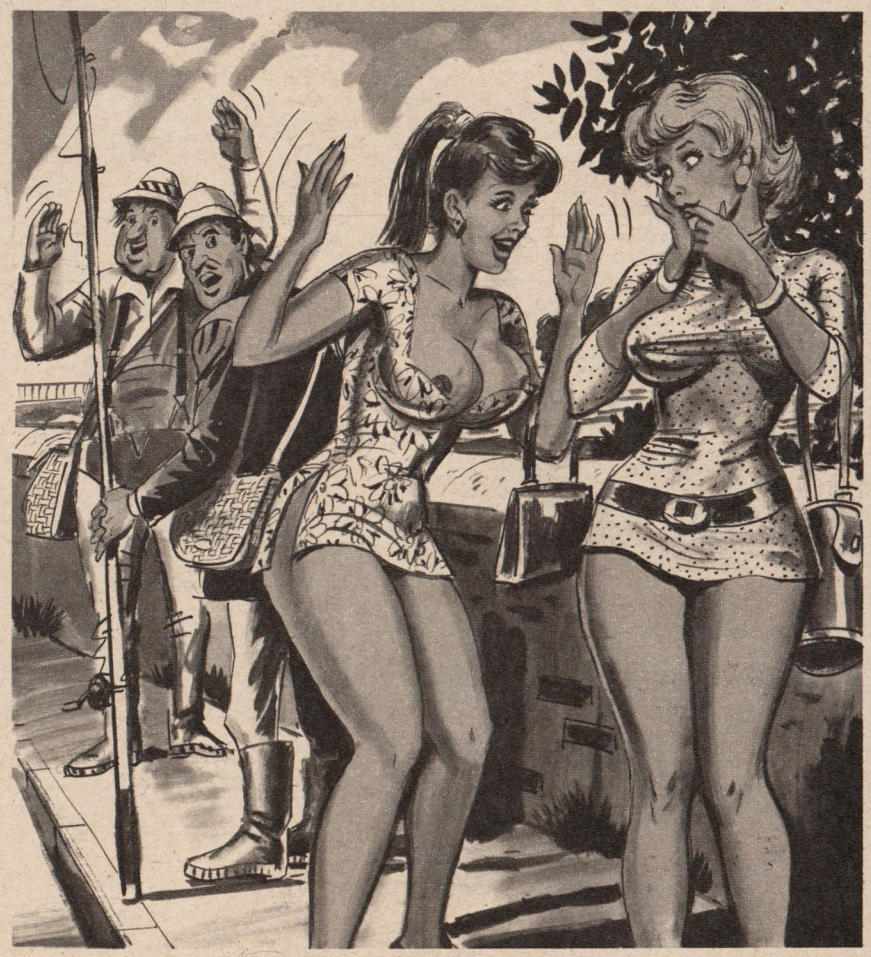


MIO MARITO!... PRESTO, ENTRA NELL'ARMADIO!

NO, GIUSEPPE, NO... SAI IL PAESE E' PICCOLO... LA GENTE MORMORA...

SICCOME DAL BUCO DELLA SERRATURA NON CI VEDO BENE, LE DISPIACE SE GUARDO DA QUI?...

SE VIENI ALL'OSTERIA E RACCONTI AI MIEI AMICI CHE HO FATTO L'AMORE CON TE, TI DO DIECIMILA LIRE...



...ANCHE LORO PARLANO DI PESCI...

# CAROSELLO DI BLOTZ

SEI PROPRIO UN VILLANO!

IO AL "PAL" E AL "SECAM" PREFERISCO IL "TINTAL"

E QUESTA SAREBBE LA SERATA A QUATTRO CHE MI HAI PROPOSTO?



E PIANTATELA CON 'STE STRONZATE... C'È CAROSELLO!

DAL VIETNAM, L'ULTIMO BOMBARDAMENTO, COME VEDRETE DAL FILMATO, ERA A COLORI...

EHI, MA STANNO MANDANDO IN ONDA UNA REGISTRAZIONE DI TRE MESI FA, PORCA MISERIA.

...QUINDI, CONCLUDENDO, BEL TEMPO DAPPERTUTTO, TEMPERATURA QUASI TROPICALE NELL'ITALIA CENTRALE..

EHI! CHE MANIERE!

AHAH! CHE VERGOGNA! BIANCO E NERO!

# SUPERSEX ALLA RICERCA DI "VAVI LA VAFA!"

TERZA PUNTATA

# BRIVIDO ALLE POMPE FUNEBRI

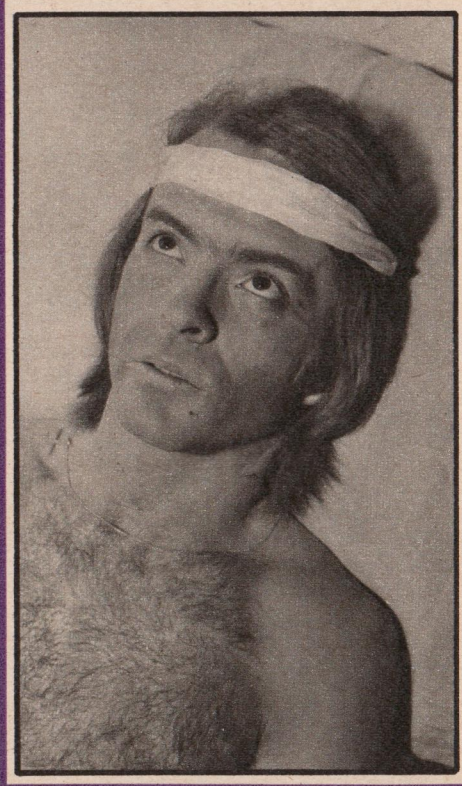
RIASSUNTO DELLA PUNTATA PRECEDENTE: Il Grande Sukamel, Signore del pianeta Coiton, ai confini della Galassia, invia sulla Terra Supersex, incaricandolo di una missione « top-secret ». Nonostante il suo zelo, l'agente spaziale, annidato in diversi « contenitori umani », gira a vuoto. Per facilitargli il compito, Sukamel gli accorda nuovi ultrapoteri. E la missione comincia a ingranare. Si tratta di mandare a monta i perfidi piani del pianeta Nerkion, nemico acerrimo di Coiton. Ricattando sessualmente le cinque sorelle Fregapiani, Supersex scopre la parola-chiave che gli apre la strada verso il successo. La parola è « ZORCA ». Che corrisponde al cognome di cinque donne. Una di esse è depositaria di un « motto » rivelatore. Quale delle cinque? Supersex si mette subito al lavoro. Le prime due Zorca non hanno assolutamente nulla da dire. Sarà la terza quella buona? Vediamo...

NEPPURE LA SECONDA ZORCA ERA QUELLA BUONA. PER NORMA COSMOBUROCRATICA, SUPERSEX NE DA' COMUNICAZIONE AL SERENISSIMO (MA NON TANTO) SUKAMEL, PSICOCABLANDOGLI "0000023" (NIENTE ANCHE STAVOLTA!) LA RISPOSTA DEL PREMIER COITONIANO E' IMMEDIATA: "23-16-23-1600" (FATTI ANCHE LA TERZA E NON ROMPERE!). IL SUPERAGENTE SPAZIALE SCATTA VERSO LA ZORCA N°3: ZORCA NERA, PER L'ANAGRAFE. HA GIA' DECISO CHE IL SUO "BC" (BATACCHIO-CONTAINER) SARA', ANCHE STAVOLTA, IL ROMENO SECENTRU NONESCO, LE CUI CAPACITA' SBATTISTERICHE SONO GIA' COLLAUDATE. MA... C'E' UN MA. NERA, CHE GESTISCE UN'IMPRESA DI POMPE FUNEBRI, E' UNA "GERONTOFILA" INSAZIABILE. SOLO I VECCHI LA ECCITANO. DAI SETTANTA IN SU. SOGNA UN PRINCIPE AZZURRO CENTENARIO... MATUSALEMME E' IL SUO RODOLFO VALENTINO.

MA L'ENERGIA "TURBOEROTICA" DI SUPERSEX PUO' POTENZIARE SOLTANTO UN PISELLO FUNZIONANTE. NON GLI RESTA, QUINDI, CHE SOTTOPORRE SECENTRU A INVECCHIAMENTO SOLTANTO ESTERIORE...

TRANSFERKATZ!

E' LA PRIMA VOLTA CHE FACCIO UNA TRASFUSIONE DI VECCHIAIA. SPERO CHE FUNZIONI!



INFATTI, FUNZIONA. DOPO DUE ORE DI SONNO CATALETTICO, SECENTRU SI SVEGLIA CON L'ASPETTO DI UN OTTANTENNE, MENTRE, ACCANTO A LUI, IL "PRESTATORE DI RUGHE" NON DIMOSTRA TRENT'ANNI...

STRANO! HO UN'ERNIA COSI' DURA! SEMBRA QUASI... POSSIBILE?

PER "INCASSO", L'AGENTE COITONIANO NON INTENDE UN'OPERAZIONE AMMINISTRATIVA. SI RIFERISCE ALLA CASSA DA MORTO DESTINATA A SECENTRU. ALTRA INIEZIONE, ALTRO SONNO. QUINDI, TELEFONATA ALLA ZORCA FUNEBRE...

VADO AD ARRUOLARMI UN'ALTRA VOLTA PER LA GUERRA DI LIBIA!

RIDOTTO COSI' DOVREBBE FUNZIONARE... E ORA, ALL'INCASSO!

L'AVVENENTE NECROFORA E' NOTA PER LA SUA EFFICIENZA. DUE ORE DOPO IL "VECCHIO" SECENTRU (IMMOBILE "CONTAINER" DELL'AGENTE SPAZIALE) E' GIA' INCASSATO NELLA CAMERA ARDENTE. NERA LO VEGLIA...

CHE FUSTO! CHE MASCHIONE! SE NE E' ANDATO PROPRIO AL CULMINE DELLA VIRILITA'! PECCATO! E PENSARE CHE CERTI RUDERI DI VENT'ANNI SONO ANCORA AL MONDO!

MA ECCO! COS'E' QUESTO LIEVISSIMO SCRICCHIOLIO? MA... QUESTO NON E' UN... RESPIRO? MA SI'! IL PETTO DEL MORTO S'ALZA E SI ABBASSA... UN OCCHIO SI APRE... L'EFFETTO DELL'INIEZIONE E' FINITO...

DO... DO... VE... SONO? PERCHE' QUESTE CANDELE? E QUESTA BARA?

AH... CHE EMOZIONE!.. SI CALMI, AMICO MIO! SI TRATTA DI UN EQUIVOCO!. LEI STA BENISSIMO! VEDRA', LA GIOVENTU' DIMENTICA PRESTO!

SEI RISORTO PER ME! PER FARMI FELICE! VIA QUESTI BRUTTI INDUMENTI! IL TUO COLESTEROLO E' MIO! I TUOI REUMATISMI...

...IL TUO VARICOCELE, TUTTO DI TE', MI APPARTIENE! MI PIACI!

SECONDO IL PROCEDIMENTO ABITUALE, NERA METTE SECENTRU IN POLTRONA, TUTTO NUDO, E GLI OFFRE UNO SPETTACOLO DI SPOGLIARELLO CHE, DI SOLITO, PROCURA QUALCHE ACCENNO DI "MICROEREZIONE" PERFINO AI NOVANTENNI, MOVIMENTI IMPERCETTIBILI, A OCCHIO NUDO. MA REGISTRATI PIU' VOLTE DALLE ELETTROSONDE. FIGURARSI L'EFFETTO SU SECENTRU-SUPER, NELLA CUI CENERE COVA LA PALINGENESI EROTICA ALIMENTATA DALLE INESAURIBILI ENERGIE DELL'AGENTE COITONIANO. QUANDO, ALLA FINE DELLO "STRIP" LO SGUARDO DI NERA SI POSA SUL "MANDRILE" (MANDRINO VIRILE) LA "DECREPITOMANE" NON CREDE AI SUOI OCCHI. E SI SCATENA!

POCO FA PENSAVO DI FARTI ERIGERE... UNA STELE FUNEBRE! NE HO FATTE ERIGERE TANTE!

NON LO METTO IN DUBBIO, MIA BARA! PARDON, MIA CARA...

DEVI AVERE UNA CLIENTELA MOLTO SCELTA!

CERTO! HANNO QUASI TUTTI LA CAPPELLA NEL PUNTO PIU' ALTO DEL CIMITERO...

TUTTI ABBIAMO AVUTO UN PRIMO AMORE. CHI E' STATO IL TUO?

UN AMICO D'INFANZIA DI MIO NONNO. ERA L'ULTIMO DEI MILLE. SI CHIAMAVA LEO MAUSO... MAUSO LEO... SUONA BENE, NO?

TI PIACCIONO I LIBRI? LEGGI MOLTO?

ABBASTANZA! IL MIO ROMANZO PREFERITO E' "FOSSA CHE SI' FOSSA CHE NO..." DI D'ANNUNZIO, MA ADORO ANCHE FABIO TOMBARI!

CHE DONNA! IN CAMERA, ARDENTE COME TE NON NE RICORDO NEPPURE UNA!

CERTO! QUANDO MI DO', MI DO' CON... TRASPORTO!

SE QUALCUNO TI CHIEDESSE DI SISTEMARGLI UN MORTO IN MODO DIGNITOSO, MA SENZA SPENDERE TROPPO, DOVE GLIELO METTERESTI?

GLIELO METTEREI NEL LOCULO!

HAI MAI FATTO ALL'AMORE CON UN GIOVANE?

SI', UNA VOLTA!.. LUI NON AVEVA ANCORA COMPIUTO I CINQUANTA... IO, A LETTO, ERO SEMPRE AGITATA E SUL CHI VIVE... CAPIRAI! I MINORENNI, PRIMA O POI, PROCURANO SEMPRE QUALCHE GRANA!

SII SINCERA! C'E' QUALCOSA, IN ME, CHE NON TI PIACE?

BE'... UNA SOLA! NON HAI VENE VARICOSE. E SONO LA MIA PASSIONE! MA HAI APPENA 76 ANNI...!

ALTROCHE'! ERA UN TIPO MOLTO A MODO, RIFLESSIVO, POSATO... POI, UN GIORNO, SONO VENUTA A SAPERE CHE AVEVA 103 ANNI... SI LEVAVA TRE ANNI! ANDIAMO! FINO AGLI 80, LO CAPISCO. MA DOPO... NON E' SERIO!

SEI MAI ANDATA A LETTO CON UN CENTENARIO?

TI PIACE FARE LINGUA IN BOCCA?

SI'! MAI PERO' CON UNO SENZA DENTIERA! I DENTI VERI MI FANNO UNO SCHIFO...!

BENCHE' NERA ZORCA NON SIA, A DIR LA VERITA', UN TIPO EUFORICO, LA CARICA COPULATIVA DI SECENTRU-SEX, GRAZIE ALL'OSPITE COITONIANO, E' TALMENTE IRRESISTIBILE, CHE GLI ARGOMENTI MORTUARI LASCIANO IL TEMPO CHE TROVANO. SI AVVICINA IL "FREGHIMPATTO".

SI'!.. COSI'!.. DI PIU'!.. VOGLIO TUTTA LA TUA PARTECIPAZIONE!

NON FIORI... OPERE DI PENE!

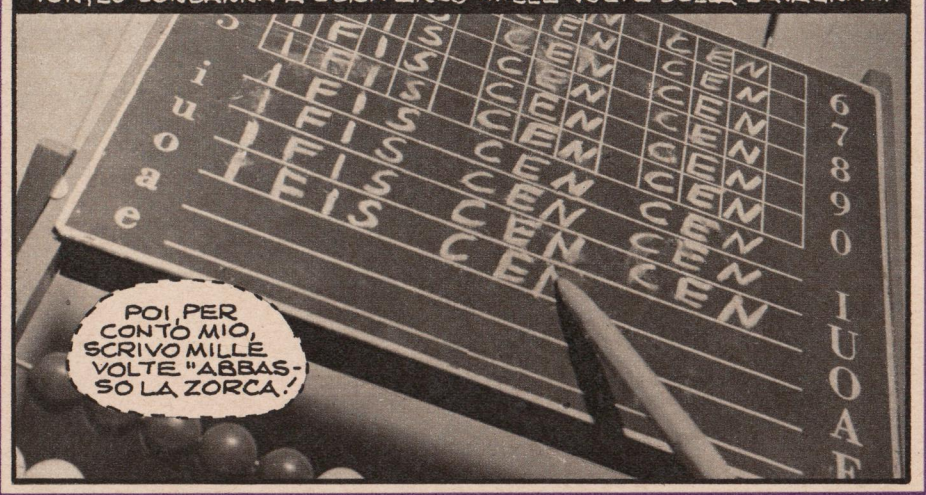
IL "COSMORGASMO" SI MANIFESTA ALL'IMPROVVISO TRAVOLGENTE. NERA PROVA UNA SENSAZIONE NEUROVARICA CHE EQUIVALE, PIU' O MENO, A 300.000 ORGASMI DI BISONTE COMUNE SOMMATI ASSIEME.

MENTRE IL MASCHIO STA' PER SCOCCARE IL SUPERSUONO DESTINATO AGLI SPAZI PIU' REMOTI DEL SISTEMA SOLARE...

GOVEN!.. GOVEN!.. GOVENG!

MA VA IN MONA!

SOPRAFFATTO DALL'ESASPERAZIONE, PER NON AVER SENTITO, NEPPURE STAVOLTA, L'ATTESISSIMO "VAVI LA VAFA", SUPERSEX HA OMESSO IL CRIDO DI PRAMMATICA. IL GRAN CONSIGLIO DI COITON, LO CONDANNA A SCRIVERLO MILLE VOLTE SULLA LAVAGNA...




DICIAMO LA VERITA': POSSIAMO DARGLI TORTO? E ANCHE SE GLIELO DESSIMO, A CHE GLI SERVIREBBE? MOLTO MEGLIO CIRCONDARE LA SUA AMBASCIA D'UN RISPETTOSO SILENZIO. E ASPETTARE, NON PROPRIO SULL'ATTENTI MA QUASI, LA PROSSIMA SETTIMANA. PER SAPERE SE FINALMENTE, SPERTUSANDO KARA ZORCA, L'AGENTE DI COITON RIUSCIRA' A SENTIRE IL SOSPIRATO "VAVI LA VAFA". GLIELO AUGURIAMO CON AFFETTO.



CONTINUA

LARA ST. PAUL VISTA DAL PITTORE MICHEL BARTOLI

# IL SILENZIO

**PERSONAGGI**
**UN UOMO**
**UN UOMO**
**UN RAGAZZO E UNA RAGAZZA**
**UN UOMO**
**UN CUSTODE**

**LA SCENA: Una camera da letto stile Luigi XVI, molto fastosa, mobili autentici. Si notano: un grande letto in ottone che dà proprio sul proscenio, un lampadario di cristallo, un candeliere a diciotto braccia, un tavolo su cui è poggiato un magnifico vaso di fiori e dei tappeti.**

*AZIONE: Si odono dei passi. Entra un uomo sui sessanta, molto male in arnese, tipico barbone. Tossisce ripetutamente, sputa in terra, poi va al letto. Senza neanche togliersi le scarpe ci si sdraia sopra. Dopo un po' ronfa saporitamente.*

*Passa qualche attimo. Entra a passo felpato un uomo molto magro sui quaranta. Veste tutto di scuro, nella tipica divisa dei topi d'albergo. Si avvicina cauto all'uomo che dorme. Lo scuote per vedere se sia di sonno leggero. Poi comincia a sbottonargli i pantaloni, bottone su bottone, lentamente, come se stesse compiendo un rito. Li apre, infila la mano nelle mutande e tira fuori uno strano arnese: una specie di sacchetto che contiene denaro. Conta i soldi, divide a metà. Rimette il sacchetto a posto e riallaccia i bottoni. Poi si porta su un tappeto e anche lui comincia a dormire.*

*L'uomo sul letto ronfa sempre. Entrano un ragazzo ed una ragazza. Sono tanto appiccicati l'uno all'altra che rischiano di inciampare ad ogni passo. Vanno verso l'uomo che è entrato per primo, si accertano che dorme. Stessa operazione compiuta dall'altro. Poi vanno (sempre appiccicati) verso il candeliere a diciotto braccia, la ragazza frega un cerino su una scatola che tiene in mano il ragazzo e accende una candela. Alla luce della candela lui comincia a tirarsi giù i pantaloni, poi le mutande. La ragazza ha aperto la borsetta. Il ragazzo si china. La ragazza ha in mano una scatola di supposte. Ne infila una nel retto del ragazzo, che poi si tira su le mutande, i calzoni e si riappiccica alla ragazza. Sempre rischiando di inciampare si dirigono verso un tappeto. Ci si sdraiano. Poi si staccano, si danno la schiena e ognuno si mette a dormire per affari suoi.*

*Entra ancora un uomo. Barcolla leggermente. Fa il giro del palcoscenico accertandosi, accanto ad ognuno, che dorma. Poi comincia a guardare gli oggetti. E' attratto dal vaso di fiori. Lo prende. Tira fuori di tasca un giornale che stende per terra accanto al vaso, ci mette sopra i fiori e la terra che toglie dal vaso, in blocco. Poi si slaccia i pantaloni, se li tira giù insieme alle mutande, si siede sul vaso e medita... Finito di meditare si pulisce con due petali di un fiore che getta nel vaso. Si ritira su mutande e pantaloni, rimette la terra e tutto il resto a posto. Poi si accomoda su un tappeto, togliendosi la giacca che, appallottolata viene usata come cuscino. Ben presto ronfa anche lui.*

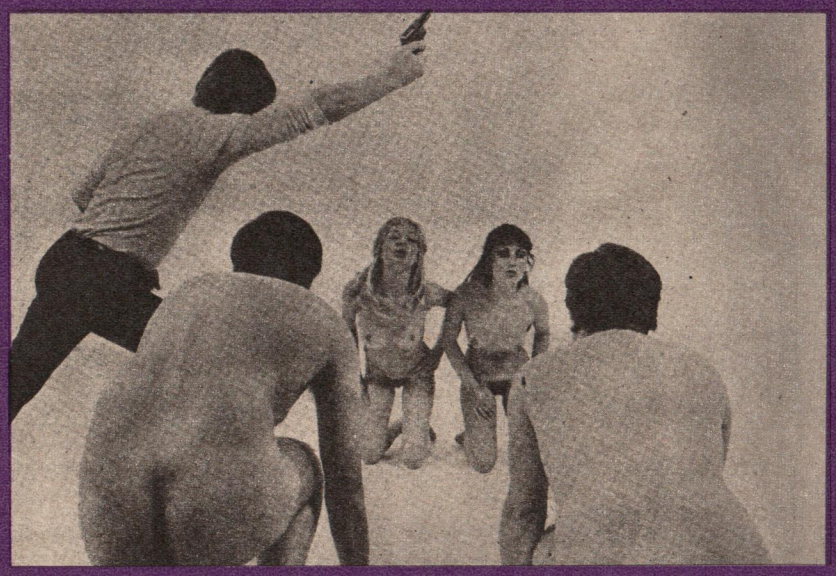
*C'è ora un gran ronfare. Dopo cinque minuti entra un altro personaggio, guarda tutti quelli che dormono, si fa avanti sul proscenio e si rivolge alla platea vuota.*

PERSONAGGIO: Signore e signori, io sono il custode, spero che lo spettacolo che si tiene su questo palcoscenico nel giorno di riposo settimanale vi sia piaciuto. Se così è, avvisate anche i vostri conoscenti, parenti ed amici affinché la settimana prossima questa meravigliosa platea sia sempre più vuota. Grazie del vostro caloroso silenzio.

*Il sipario si chiude.*


# TIMIDI? INIBITI?

**PRENOTATE IL MANUALETTO DEL FAMOSO MANIACO GIAPPONESE TOKA KUL**

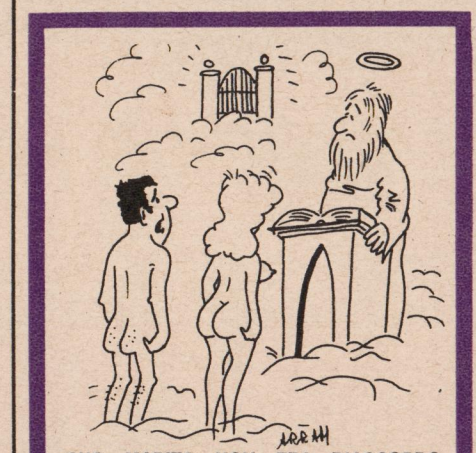


**IN DUE LEZIONI (DELLA DURATA COMPLESSIVA DI MINUTI 12) SARETE UOMINI NUOVI, SENZA COMPLESSI! ■**

**MANUALETTO TOKA KUL!**

**NON VI FERMERA' NEANCHE L'ESERCITO!**

HEI, JOE, COSA CAVOLO RISPONDO A HOUSTON?



SUO MARITO NON ERA D'ACCORDO SULLA LIBERTA' DELLA DONNA!

PERCHE' NON CE LO DIAMO DENTRO IL BACIO?

E' MIO MARITO! DIGLI CHE SEI IL NUOVO PASTORE E CHE MI STAI SPIEGANDO CIO' CHE UNA MOGLIE FEDELE NON DEVE MAI FARE!

# IO LA SO

Tutti possono inviare barzellette, indirizzando a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni barzelletta pubblicata verrà compensata con Lire 5.000. Garantiamo l'incognito. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

## 1304.

**Il famoso cacciatore raccontava le sue avventure:**

**« Mi trovai di fronte un orso; io ero disarmato. Con una mossa fulminea gli balzai alle spalle: con una mano gli chiusi le fauci perché non mi mordesse, con l'altra gli imprigionai le zampe anteriori, con le gambe gli imprigionai le zampe posteriori e con un colpo deciso lo trafissi! ».**

**« Ma come - chiese uno dei presenti - non eri disarmato? ».**

**« E chi ha parlato di coltello? » - rispose il cacciatore.**

## 1305.

**La signora molto per bene, rimasta bloccata dal traffico in pieno centro, venne costretta a fare uno spuntino in quello che sembrava un tranquillo e rispettabile ristorante. Ma appena si fu seduta, il locale venne invaso dagli impiegati degli uffici vicini che affollarono tutti i posti per consumare rapidamente il pranzo prima di tornare al lavoro. Fortunatamente al tavolo della signora molto per bene andò a sedersi soltanto una ragazza, probabilmente una dattilografa o una segretaria, che mangiò in silenzio e poi accese una sigaretta.**

**A questo punto la signora per bene, che già aveva guardato con occhio critico la minigonna della ragazza e la sua audace scollatura, sentì il dovere di insegnarle un po' di buone maniere e sbottò: « Piuttosto che fumare in pubblico, io preferirei tradire mio marito! ».**

**« Anch'io », rispose la ragazza. « Ma ho soltanto un'ora per il pranzo ».**

## 1306.

**Una signora era molto preoccupata perché il marito non aveva rapporti sessuali con lei da parecchi mesi. Un giorno decide di portarlo da un dottore e appena i due sono nello studio medico, espone il caso al dottore, il quale si rende conto che il marito mostra certi piccoli segni di frociaggine. Espone i suoi sospetti alla signora che protesta violentemente: « No, dottore, non ci posso credere! Questo poi no! ». « Eppure, signora, io ho dei forti dubbi », dice il medico. La donna non vuol credere alla diagnosi e allora il medico le dice: « Possiamo fare un esperimento, se ci tiene... ». « Faccia pure tutti gli esperimenti che le pare, dottore... », fa la donna. Il medico, rivoltosi all'uomo, lo prega di sdraiarsi sul lettino, a pancia sotto, quindi gli ficca un dito nel sedere e dice: « Dica trentatrè ». E l'uomo: « Uno... due... tre... ».**

SCRIVA COSI': ILLIBATA, SOLA, DESIDEROSA AFFETTO, CERCA SCOPO MATRIMONIO COPPIA GEMELLI!...

TI RICORDI QUELLA VOLTA CHE ABBIAMO FATTO L'AMORE IN QUEL CAMPO DI GRANO?

VUOI PROVARE A FAR CENTRO, MORETTO?

E' TUTTA LA SERA CHE NON MI GUARDI IN FACCIA... DIMMELO CHIARAMENTE SE CE L'HAI CON ME!

NO, SIGNORA... IL SEVIZIO NON E' COMPRESO...

SE PERMETTETE PARLIAMO DI UOMINI

# LE FERREE LEGGI DEL WEST

Nella vasta prateria un cavaliere galoppava alla volta di forte Lincoln dando di frequente di sprone al suo generoso animale. Quel cavaliere era Buffalo Bill, come al solito inseguito dagli indiani desiderosi di impadronirsi della sua lunga capigliatura. Di solito, com'è noto, Buffalo Bill — ovvero Pae-Ha-Ska come lo chiamavano i pellirosse — era lietissimo di trovarsi in una situazione del genere. Dobbiamo, anzi, dire che le rare volte in cui non era inseguito dagli indiani, Buffalo Bill si sentiva depresso e malinconico e realizzava appieno quale vita squallida fosse quella dello scorridore del West. Questa volta, tuttavia, il famosissimo scout non gradiva affatto di essere inseguito da una torva di ferocissimi comanches, guidati dal valorosissimo capo Culo Tonante. Sempre avvezzo, come tutti sanno, ad affrontare gli indiani, Buffalo Bill, quel giorno, non si trovava purtroppo in forma. Affetto, com'era da una violentissima diarrea provocata da certe bacche selvagge, di cui era ghiottissimo, anche perché una leggenda indiana attribuiva loro virtù afrodisiache. E il col. Cody sapeva di doversi incontrare, per l'appunto a Fort Lincoln, con la bellissima Miss Eunice Pinkerton, una delle più belle puttane di New York che il libertino generale Custer si era portato dall'Est per allietare le proprie notti sotto la tenda.

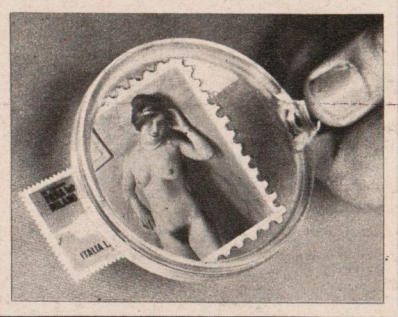
Se Buffalo Bill soffriva di diarrea, non molto diverso era il caso del vecchio capo indiano Culo Tonante. Il quale, pur essendo avidissimo di inseguire gli uomini bianchi in genere e Buffalo Bill in particolare, vedeva in quel momento le stelle a causa delle dolorosissime emorroidi di cui soffriva.

Infine il celebre scout, non potendone assolutamente più, si rifugiò dietro una pianta della prateria. La fermata dello scout venne accolta con vivo sollievo anche da Culo Tonante e gli indiani si fermarono a loro volta, ligi alla loro legge che imponeva di non assalire il nemico intento a soddisfare un bisogno corporale. In quella, cavalcando da amazzone un cavallo bianco, sopraggiunse, venendo da forte Lincoln, la bellissima Miss Eunice che s'era un po' stufata del gen. Custer.

Dal suo cespuglio Buffalo Bill scorse l'imprudente amazzone e alla sua vista fu preso, da un violentissimo desiderio carnale. Ma dallo stesso desiderio venne anche colto Culo Tonante che si precipitò lanciando un terribile grido erotico alla volta della incauta puttana. Già il vecchio capo indiano aveva afferrato Miss Eunice, l'aveva sbattuta sulla prateria e s'apprestava a sbatterla a sua volta quando il col. Cody dal suo nascondiglio, pur coi calzoni abbassati, estrasse fulmineamentre la sua infallibile Colt sparando in direzione di Culo Tonante e portandogli via di colpo il nerboruto favagello. Vedendo il loro capo evirato, i comanches, seguendo un'altra loro legge, mestamente batterono in ritirata, incuranti del fatto che Miss Eunice, raccolto il favagello del loro capo esclamasse con pretto accento newyorkese: « Che peccato! ». Raggiungendo quindi il boschetto ove si trovava Buffalo Bill, sempre nella sua imbarazzante posizione, indirizzò uno sferzante: « Imbecille! ». ■



## FILATEROTIKON



# LE POSTE DEL GROSS-KATZEN

**GROSS-KATZEN REICH: « Voyeurismus ». Quando ormai si disperava di veder uscire la annunciata serie dedicata a uno dei più ameni trastulli erotici, il Gross-Katzen Reich ha messo in circolazione due splendidi valori che ci ripagano ampiamente dell'ansia sofferta durante la lunga attesa. Il vicino stato teutonico, il solo rimasto a sostenere invitta la gloriosa bandiera imperiale (due teste di katzen violacee in campo bianco), ha realizzato, attraverso il reparto bozzetti delle sue poste, con la consueta cura ed eleganza la serie di due valori per i quali, sembra, le indicazioni di massima sono state fornite agli incisori niente meno che da Sua Altezza Imperiale in persona, il Katzkaiser Vale Kobriech XXXII, noto non solo come appassionato filatelico (la sua collezione, a detta degli esperti, è la più ricca di Gross-Katzen), ma anche come uno dei maggiori studiosi di trastullerotica del Gross Katzen Reich. Nel primo francobollo del valore di 60 guardonen è raffigurata la celebre vedette dello strip-tease Fiki-Fiki negli anni più splendidi della sua carriera, quando era la favorita del nonno dell'attuale Katz. Nel secondo, del valore di 90 guardonen, figura invece la prediletta dell'imperatore felicemente regnante, la giovane e già famosissima attrice del cinema Gertrud von Külcuiplüch. Sia l'una che l'altra vignetta propongono figure delle due star ritratte attraverso la famosa « topa » (sorta di buco della serratura) entro cui i gross-katzeniani infilano solitamente la loro grossa chiave. La tiratura denunciata è di 5 milioni di esemplari. Ogni serie è accompagnata da una dotta monografia, curata dal famoso sessuologo cuneese, barone von Munderd.**

# Lettere a Lady Patonza

Inventate le lettere e inviatele a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni lettera pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

**NON ESISTE IL SESSO**

**Gentilissima Lady Patonza, sono un uomo di 60 anni, e il problema che mi assilla è tremendo: solo adesso infatti sono venuto casualmente ad apprendere dalle chiacchiere di alcuni amici di caffè che esistono, a quanto pare, certe differenze anatomiche fra gli uomini e le donne. Per quanto le possa sembrare strano, tutto dedito come sono sempre stato al lavoro (sono stato un venditore di materiale didattico per le scuole) non mi ero mai francamente accorto che le donne differissero dagli uomini altro che per il loro modo di vestire. Ora, gentilissima Lady, quanto ho appreso al caffè mi turba profondamente. Ma davvero le donne differiscono dagli uomini, specie per il modo di fare pipì? Sono andato a rivedere il mio vecchio campionario che conservo gelosamente e non senza nostalgia: ebbene sia nelle tavole che nei modelli anatomici di cartapesta destinati alle scuole, non sono assolutamente riuscito a scoprire questa presunta differenza tra i sessi. In detti modelli, infatti, non v'è traccia alcuna di quegli organi che, secondo i miei nuovi amici, sarebbero propri alle donne: e cioè una sorta di fenditura in cui, tremo solo al pensarlo, noi uomini potremmo infilare il nostro pirillo, traendone piacere. Una cosa, devo dire, che sempre mi aveva lasciato perplesso è che in quelle tavole e in quei modelli non c'era nemmeno traccia del pirillo: tanto che credevo di essere il solo a possedere un aggeggio del genere. Ora però, vorrei sapere se sono stato la vittima di un discutibile scherzo da parte di alcuni buontemponi. Ma, ove tutto fosse vero, dovrei davvero rimpiangere tutto il tempo che ho perduto. Mi creda suo**

**Guidobaldo Zacchei - Rovereto**

*Si rassicuri, si rassicuri, caro, ineffabile signor Guidobaldo. I suoi amici hanno voluto, con ogni evidenza, farle uno scherzo: quella del sesso è una favola che sono in tanti a raccontare, anche noi di Menelik. La verità è che non esiste alcuna differenza fra uomini e donne. E in quanto al pirillo, prima di lei solo pochissimi uomini celebri, come Confucio, Maometto e Giulio Cesare, lo ricevettero, bizzarro dono, di madre natura.*

**COMUNICATO AI LETTORI: l'autore della lettera a Lady Patonza, premiata sul numero 49, è invitato a comunicarci il suo indirizzo, in modo che possiamo inviargli il premio che gli spetta.**

**LADY PATONZA**

# IO LA SO

Tutti possono inviare barzellette, indirizzando a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni barzelletta pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

## 1307.

**Un padre cercava di dare qualche lezione di educazione sessuale al figlio adolescente: « Allora, figliolo, hai tenuto presente il mio consiglio di baciare la tua ragazza quando meno se l'aspetta? ».**

**« Oh, accidenti », risponde il figlio. « Avevi detto** quando... **io avevo capito** dove... **».**

## 1308.

**Un marito torna a casa e trova la moglie a letto con un altro uomo. Davanti alla sua giusta ira, la moglie cerca di scusarsi: « Quest'uomo ha bussato alla porta un'oretta fa e mi ha chiesto se gli potevo dare da mangiare. Gli ho dato un panino, poi ho visto che aveva le scarpe rotte e gli ho regalato un paio di scarpe tue che non portavi da cinque o sei anni. Lui mi ha fatto vedere che la sua giacca era tutta sciupata, e io gli ho dato anche una tua giacca che non portavi da otto anni e una camicia che non porti mai. E allora lui mi ha chiesto se in casa c'era qualche altra cosa che tu non usavi più... ».**

## 1309.

**Il giovane esperto di automazione stava facendo una brillante carriera nella grande ditta escogitando sempre nuovi metodi per sostituire il personale con macchine ed apparecchiature automatiche. Naturalmente ne era molto fiero e ne parlava sempre con la graziosa mogliettina... Finché un giorno la sua graziosa mogliettina scappò con un vibratore.**

## 1310.

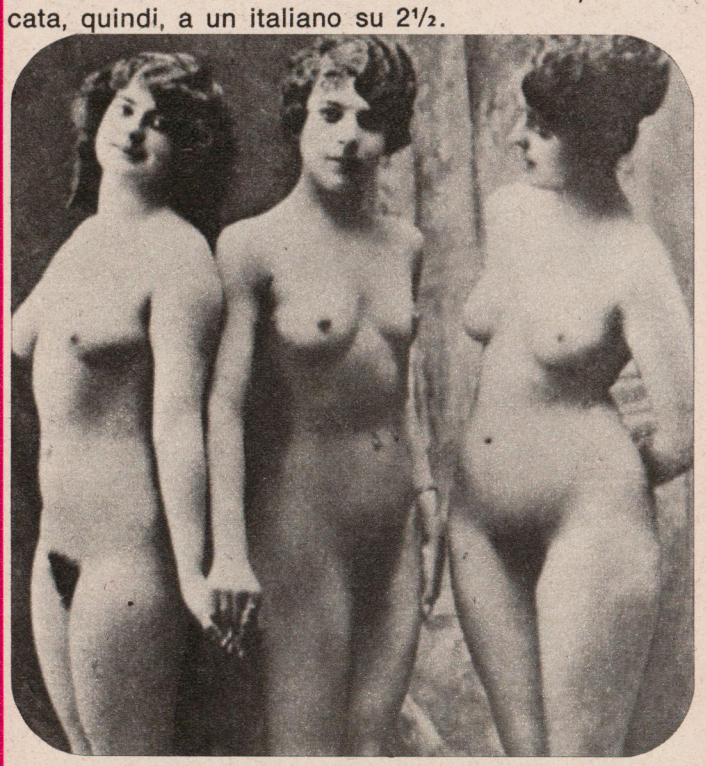
**Una giovane coppia si presenta nello studio di uno psicologo e gli chiede di osservare il modo in cui fanno l'amore. Lo psicologo osserva per una mezz'oretta, poi rassicura i due giovani dicendo che fanno l'amore nel miglior modo possibile e che quindi possono stare tranquilli. I due pagano la visita e se ne vanno.**

**Ma pochi giorni dopo tornano, fanno di nuovo l'amore davanti al perplesso psicologo, ottengono le stesse rassicurazioni, pagano di nuovo la visita e se ne vanno.**

**La terza volta che i due si ripresentano, lo psicologo è piuttosto seccato ed esige delle spiegazioni. Allora l'uomo confessa: « Vede, dottore, suo marito e mia moglie sono piuttosto gelosi. Poi in albergo chiedono i documenti, e la sua visita costa molto meno di una camera... senza contare che la mutua me la rimborsa ».**

# PER CHI GUIDA

Un italiano su tre, ormai, ha la patente, ma difficilmente si ricorda tutto ciò che ha imparato all'autoscuola. In più c'è da dire che un italiano su due adora le belle auto. Questa rubrica (che tratterà un po' di tutto ciò che ha a che fare con i motori) è dedicata, quindi, a un italiano su 2½.



**LA BALILLA** A sinistra il modello spider, a destra la « 4 marce », al centro la Balilla « 3 marce » del 1934, a due porte.

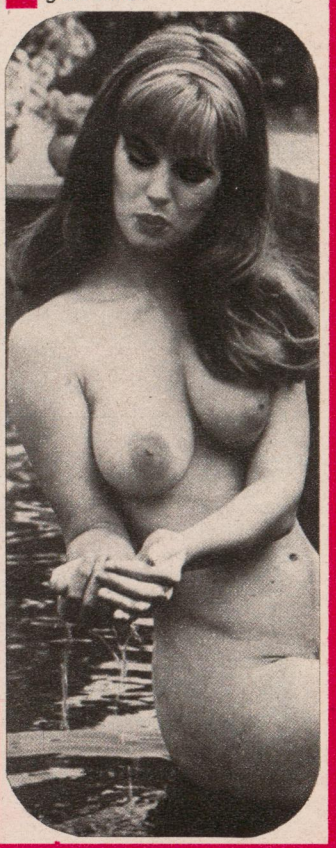
**LA TOPOLINO - L'impianto di raffreddamento (erotico)**

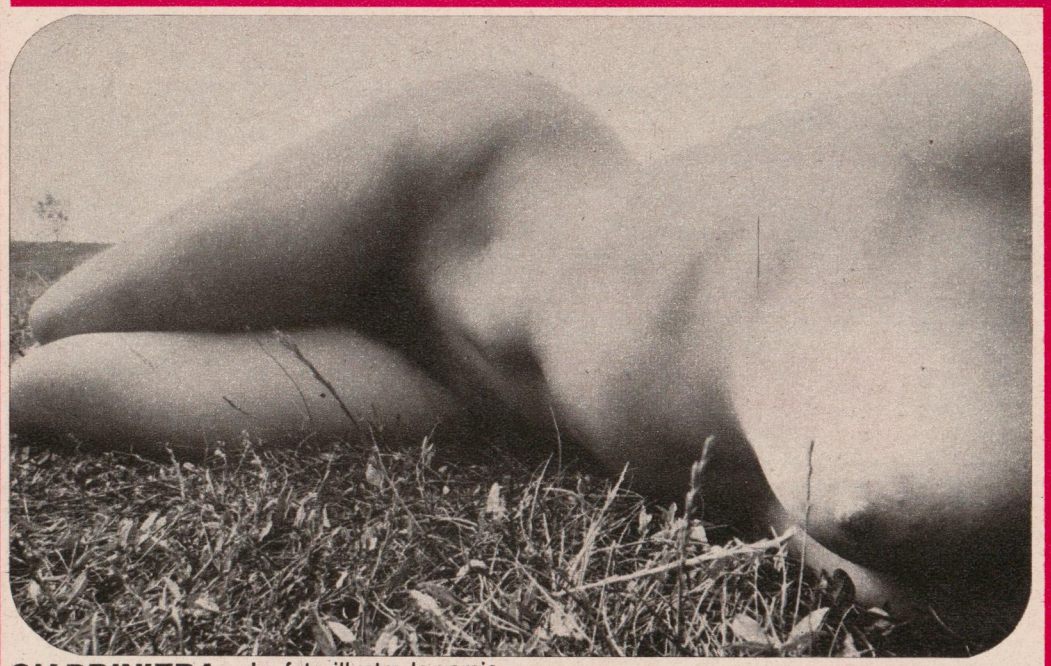
1. Pomello al cruscotto - 2. Valvolina di sicurezza - 3. Ingranaggio della terza velocità - 4. Coppia conica della parte posteriore - 5. Manicotto scorrevole per innesto marce 6. Tubazione per acqua.

**850 SPORT E COUPE'** La 850 nelle due versioni: a sinistra la « sport » con le caratteristiche fiancate di tipo sportivo, a destra la « coupé » in cui nella carrozzeria si notano le modifiche dei paraurti. Consumo normalizzato: 6,5 uomini per 24 ore.

**1200 CABRIOLET**

La gran novità è il dispositivo del servosterzo a funzionamento idraulico. L'assale è rigido, anzi rigidissimo.





**GIARDINIERA** La foto illustra la versione taxi. Portata 4 persone + 30 chilogrammi di bagaglio. Sebbene in numero limitato vengono costruite anche Giardiniere con tette apribili.

SE PERMETTETE PARLIAMO DI DONNE

# FRIGIDA TIGRE DELLA MALESIA

In una cupa notte di tempesta, mentre un uragno sconvolgeva le acque del mar Cinese meridionale, un uomo, con le braccia conserte, sfidava le ire della natura, in piedi sulla vetta dell'alta rupe che domina l'isola di Mompracem, il leggendario nido di pirati. Quell'uomo, che indossava una sontuosa casacca di panno verde e un paio di calzoni di purissima seta cinese sbottonati sul davanti, era il celebre Sandokan, un principe spodestato bornese puro sangue e capo dei leggendari tigrotti che, sotto la sua guida, avevano più volte fatto tremare il leopardo inglese e le chiappe del sultano di Varauni.

Mentre dal cielo grandinava, con chicchi d'una misura non inferiore a quella di una noce di cocco, quel diavolo d'uomo fissando cupamente i suoi barbirussa addomesticati, imprecava contro la sorte e gli olandesi che lo avevano reso impotente.

Contemplando il suo spento favagello, di foggia usbeca, fuoriuscente dai calzoni di seta bianca, Sandokan, la Tigre della Malesia, ripensava all'ultimo fiasco amoroso da lui subito, appena pochi minuti prima, quando nella sua alcova damascata all'uso fiorentino e tempestata di brillanti di dimensioni non inferiori a quelle di uova di piccione, la sua bellissima amica olandese, la signorina Lucy van Horn, per l'ennesima volta gli aveva rinfacciato di non essere stato capace di cogliere quel fiore incontaminato che la bionda e bella, seppur non più giovanissima fanciulla (miss Lucy aveva infatti compiuti i quarant'anni) gli andava offrendo da ben quattro lustri. Così come spesso avviene sotto i tropici, l'uragano cessò di colpo e nella schiarita, a poche miglia di distanza, apparvero i lumi dei bordelli di Brunei, personalmente gestiti dal famoso Raja bianco di Sarawak, sir James Brooke, implacabile nemico di Sandokan.

« Maledetti, essi fottono! » ruggì la Tigre della Malesia e, afferrata una delle tante preziose carabine indiane, arabescate, che i suoi servitori avevano previdentemente preparata a questo fine, Sandokan la distrusse con un colpo solo sul suo favagello. « Maledetto, tu ti rizzi solo per spezzare le carabine! » inveì schiumando di rabbia la Tigre. Ma in quella un uomo si avanzò verso di lui, fumando l'ennesima sigaretta. « Fratellino — disse Sandokan al nuovo venuto, il suo inseparabile Yanez de Gomera, l'astuto ed eroico portoghese che lo aveva seguito in mille bordelli — fratellino, anche tu vieni a irridere sulla Tigre divenuta frigida? ». Yanez sorrise all'amico, in portoghese: « No, Sandokan, vengo ad annunciarti che ho trovato un rimedio al male che ti affligge, da quando tu non fai che piangere sulla scomparsa della tua adorata Marianna! ». « Un rimedio? Quale? Non c'è più rimedio per la Tigre! ». Ma il portoghese trasse da una delle capaci tasche della sua casacca un pacchettino e lo porse all'amico: « Te lo spedisce, per interessamento diretto del nostro amico Emilio Salgari, un farmacista romano, il dottor Gualtiero! ». La Tigre lacerò coi denti il pacchetto, ne estrasse un tubo,, lo aprì, si spalmò con la corroborante pomata « Nerchiadur » il favagello, corse verso il suo rifugio segreto e deflorò, finalmente miss Lucy. Yanez si accese una nuova sigaretta. ■

## PERCHE' NON PARLI?

Rubens
"Sileno Ebbro"
Monaco
Alte Pinakothek

MI RACCOMANDO, FIGLIA MIA, MANTIENI UN CERTO CONTEGNO, VEDRAI CHE TI ASSUMERANNO!

QUANDO VI CHIESI UNA SEGRETARIA CON ALMENO UNA ESPERIENZA, NON INTENDEVO DI QUESTO TIPO!

SENTIAMO LA SCUSA PER IL RITARDO DI OGGI!

MA CHE DIAVOLO STRILLI, PAPA'? ARTURO SE NE E' ANDATO DIECI MINUTI FA... QUESTO E' LUCIO CHE E' APPENA ARRIVATO!

# IO LASO

Tutti possono inviare barzellette, indirizzando a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni barzelletta pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

## 1311.

**Il marito torna a casa e trova la bellisima moglie tutta nuda che si rotola nel letto insieme al ragazzo del droghiere.**

**« Gereldna! » urla il marito. « Che cosa stai facendo? ».**

**« Hai visto? » dice la moglie al garzone del droghiere. « Te lo avevo detto che era anche cretino! ».**

## 1312.

**Un ragazzo va a ballare al Piper e conosce una ragazza in svolazzante minigonna. Dopo qualche ora di balli scatenati sulla pista, la ragazza prende l'iniziativa e gli dice: « Senti, ma dopo mi porti a casa con te? ».**

**Il ragazzo rimane piacevolmente sorpreso, ma essendo anche un realista le domanda: « Non ci sarà mica qualcosa sotto, vero? ».**

**La ragazza si passa una mano sul ventre e poi dice: « Be', al massimo ci sarà un po' di polvere perché abbiamo ballato tanto... ».**

## 1313.

**La splendida principessina, figlia unica del re di Cumberlandia, passeggiava nel parco del castello seguita a rispettosa distanza dal suo giovane paggio. Ad un tratto vide un brutto rospo seduto sopra il cappello di un fungo, e lanciò un gridolino di spavento. Il paggio accorse, e la principessina, incoraggiata dalla sua presenza, osò di nuovo guardare il brutto rospo. Ma il brutto rospo improvvisamente aprì la bocca e disse: « Io sono un principe, tramutato in rospo da una brutta strega. Però se tu mi baci, l'incantesimo finirà e io tornerò ad essere giovane e bello come una volta ».**

**La principessina si commosse. Si fece animo, chiuse gli occhi, si mise una mano sul seno palpitante, ed avvicinò le soavi labbra alla pelle rugosa del rospo. Ma il rospo parlò di nuovo: « Mica tu, cretina! Io dicevo al paggio! ».**

## 1314.

**La giovanissima adolescente presentava degli strani disturbi nervosi e la famiglia decise di accompagnarla da uno psichiatra. Dopo i preliminari, la ragazzina venne lasciata sola nello studio del medico il quale le disse: « Coraggio, figliola, non devi aver paura di nulla. Sdraiati su quel divano e rilassati ».**

**« Neanche per sogno! » risponde inviperita la ragazzina. « Tutti i miei disturbi nervosi sono cominciati quando il nonno mi ha detto di fare proprio la stessa cosa! ».**

E TU SARESTI UN COMMERCIANTE ALL'INGROSSO?

MIO MARITO PER ADDORMENTARSI CONTA SEMPRE LE PECORINE...

SI STA COMPORTANDO COME SE FOSSE L'UNICO CORNUTO SULLA TERRA...

IL VIAGGIO DI NOZZE E' STATO COSI' BELLO CHE IO E GUALTIERO ABBIAMO DECISO DI SPOSARCI!

VA BENE... ACCETTO DI VENIRE A LETTO CON TE, MA NON VOGLIO CHE SI SAPPIA IN GIRO...

# BERNARDA

Testi di Larry Stoddard - Disegni di Sam Göspel
© 1971 Copyright MENELIK - Tattilo Editrice S.p.A.

PERCHE' HAI VOLUTO SMETTERE BERNARDA? ANCORA UN POCHINO... TI PREGO.!

SSSTT... LASCIAMI IN PACE, ADAMO.!... UHM... INTERESSANTE.! UN'ALTRA MAPPA.!

!!!

ALLORA?!... GLAB... QUANDO ABBIAMO... FINITO QUESTO "ROUND"... MMH ... MI PORTI NEL WEST?

CERTO... OOHHH.!... MA SPERO CHE L'INCONTRO SIA ALMENO SULLE QUINDICI RIPRESE.!... AAHH.!!

PIACEREBBE ANCHE A ME, MA DOBBIAMO SBRIGARCI.! SE ARRIVA BERNARDA, DOVRO' DIVIDERE IL MALLOPPO CON LEI.!

AAH.! E' COSI'?! DUNQUE IL VECCHIO AMICO INTENDE PIANTARMI IN ASSO.! GLIELA FARO' VEDERE IO.!

FALLA VEDERE ANCHE A ME... GLAB.!

ASCOLTAMI.! SU QUESTA ISOLA CI DEV'ESSERE UN AEREO.! SAI DOVE SI TROVA?

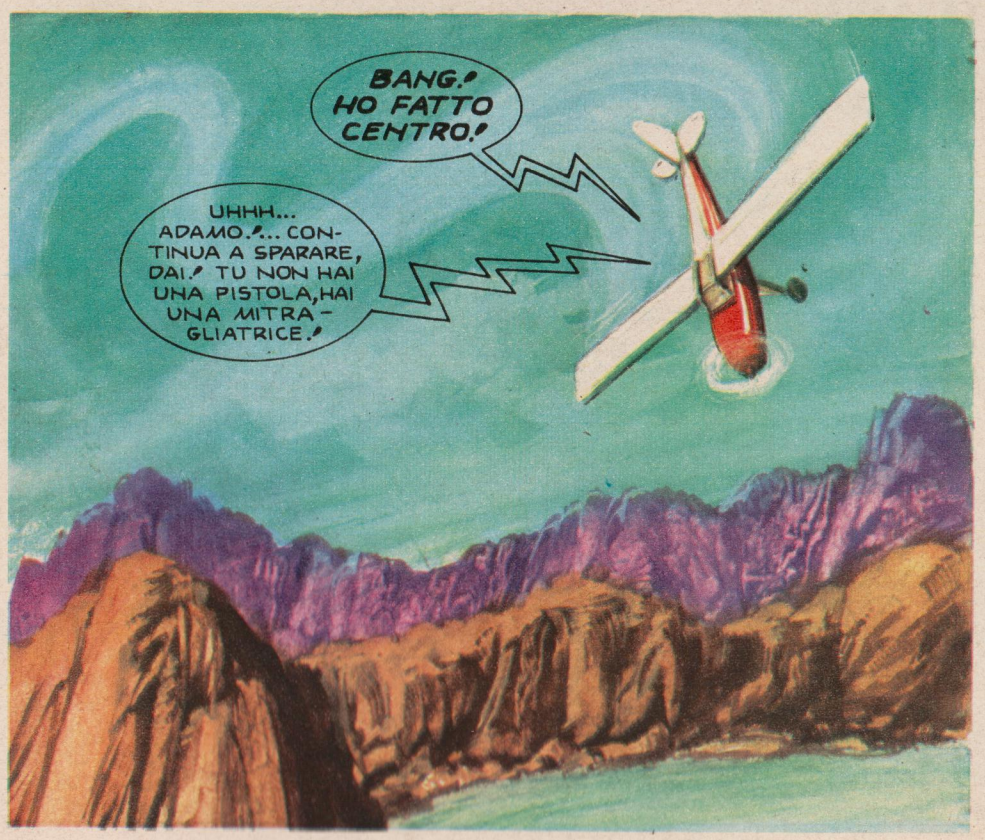
CERTO... MA COSA MI DARAI IN CAMBIO, SE TE LO DICO?

TUTTO QUELLO CHE VUOI, ADAMO.! ENTRATA PRINCIPALE E PORTICINA DI SERVIZIO, SUL RETRO.!

URKA.! ME L'HAI PROMESSO, NON DIMENTICARLO.!

51

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI: Bernarda, una ragazza supererotica, si reca con Tony Leccarda su un'isola di proprietà di lord McPistol, per rintracciare un prezioso pacchetto grazie all'aiuto di una mappa. Tony, però, invece del pacchetto, trova una seconda mappa che lo indirizza verso il lontano West. Mentre egli se la spassa con la pilota dell'aereo personale di McPistol, qualcuno gli sottrae la pianta del tesoro...



CONTINUA

SE PERMETTETE PARLIAMO DEI "TERZI"

# ASSALTO ALLA BAIONETTA

Nottata tragica per la « Delirio » e la « Concubina » che, malgrado esserne stati sconsigliati dalla prudentissima « Tigre », hanno accettato l'invito di due gagliardi maschioni conosciuti in un barettino di periferia ad andare con loro a trascorrere qualche ora piacevole in un solitario boschetto sulla montagna. « Come fate a fidarvi ad andare da soli in un luogo sconosciuto, insieme a due tipi che non sapete neppure chi siano? » aveva saggiamente obiettato la « Tigre », ma la risposta della « Delirio » era stata secca: « Tu parli così per invidia, perché non sei stato invitato anche tu, e ti fa rabbia che noi andiamo a passare una notte meravigliosa in montagna, sdraiati sull'erba odorosa di natura selvaggia e per tetto un cielo di stelle! ». Così, alla sera, bardati a festa e circondati da una densissima nube di profumo, le due « maliarde » salirono sull'auto dei due maschioni e partirono in quarta verso il loro paradiso montano. Dove, appena giunti, i due maschioni si sfilarono senza tanti preamboli i calzoni e invitarono le due romantiche creature a dare subito inizio alle loro « particolari » prestazioni. Un po' turbate dai modi bruschi dei due fustacci, la « Delirio » e la « Concubina » si apprestarono tuttavia di buon grado ad eseguire l'ordine ricevuto, e con tale impegno che ben presto i volatili dei due maschioni furono pronti per spiccare il volo negli accoglienti « nidi » che li attendevano trepidanti. Fu una « entrata » selvaggia che fece urlare le due romantiche creature non solo di piacere ma anche di dolore per la foga dei due brutali montanari che, una volta raggiunta l'estasi, senza neppure dare il tempo alle loro « ospiti » di cambiar posizione, lanciarono un fischio che, come per incanto, evocò dal folto dei cespugli circostanti una ventina di muscolosi ragazzotti i quali si lanciarono come un branco di bisonti sulle terga delle due malcapitate, facendone, come con gentile metafora avrebbe detto un poeta pastorale, amoroso scempio! Le proteste e i lamenti delle due « martiri » non valsero a placare i ragazzotti infoiati che li lasciarono respirare soltanto dopo aver completamente soddisfatte tutte le loro voglie e, così com'erano comparsi, tornarono a sparire nel bosco insieme ai due maschioni, la macchina, i portafogli e gli abiti delle due romantiche « violentate ». Con la messimpiega distrutta, ammaccate e doloranti, le due « vittime », dovettero farsi così diversi chilometri a piedi, sorreggendosi a vicenda, prima di raggiungere verso l'alba, livide e spettrali, un piccolo centro abitato mettendo lo scompiglio tra le vecchiette che, recandosi alla prima messa del mattino, gli scagliarono contro un diluvio di rosari e di acquasantiere scambiandoli per apparizioni diaboliche da ricacciare con scongiuri ed esorcismi nei baratri dell'inferno. ■



# Lettere a Monsieur Culot

Inventate le lettere e inviatele a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni lettera pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

**VIOLENTATA A TRADIMENTO**

**Caro e grazioso Monsieur Culot, ti scrivo ancora tutto tremante per una spaventosa avventura che mi è capitata. Devi dunque sapere, mio grazioso, che io sono ormai da circa vent'anni felicemente « coniugato », si fa per dire, con un egregio e serio impresario di pompe funebri. Siccome sono però per natura, un tipo un po' pazzerello ho preso l'abitudine di mettermi in contatto, attraverso la rubrica specializzata di Men, con altri cuori solitari come me desiderosi di impreviste e stimolanti diversioni erotiche. L'ultimo annuncio (« Coppia di giovani desiderosa incontrarsi con languido, femmineo, spregiudicatissimo per incontro particolare a tre ») mi ha condotto in una fiorente cittadina della bassa padana, dove trovai ad aspettarmi al buffet della stazione due giovanetti a dir poco adorabili, due magnifici paggi. Dopo i convenevoli d'uso li seguii in una splendida villa. Poi, scherzando sempre più piacevolmente e in un clima reso più euforico dalle abbondanti libagioni, seguii i miei due ospiti in una accogliente stanza da letto. Lì, in un ultimo guizzo di pudore, ci spogliammo al buio. Tu non puoi immaginare quale atroce insidia si celava dietro quel pur così promettente annuncio! Ero appena scivolato fra le lenzuola, quando con sorpresa vivissima, ben presto trasformatasi in spavento e orrore, mi dovetti render conto che i due efebici erano in realtà due, oso appena scriverlo, « donne »! Feci per balzare urlando dal letto, rivestirmi alla meglio e fuggire da quel luogo di sozzure, ma le due giovani e, devo ammetterlo, nel loro genere certamente belle, quali eccitatissime baccanti si precipitarono su di me, usandomi reiteratamente violenza! Tornato a casa ho reagito frigidamente agli amplessi del mio caro coniuge. Che debbo fare! Forse l'unica soluzione consiste nel suicidio?**

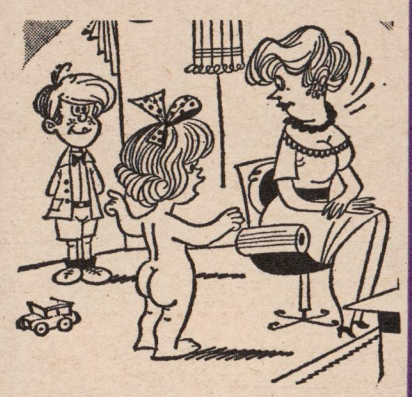
**Antenore Pottafresca - Cremona**

Garbatissimo Antenore, comprendo perfettamente le ragioni del tuo sconforto, ma non riesco assolutamente a condividerle, né tantomeno giustificare in te l'aspirazione a risolvere il tuo dramma con un gesto fatale quanto assurdo. In realtà, posto che tu ti senta così compiutamente donna, considera il triolistico episodio cui hai intensamente partecipato, come una bella, pura e semplice « lesbicata ».

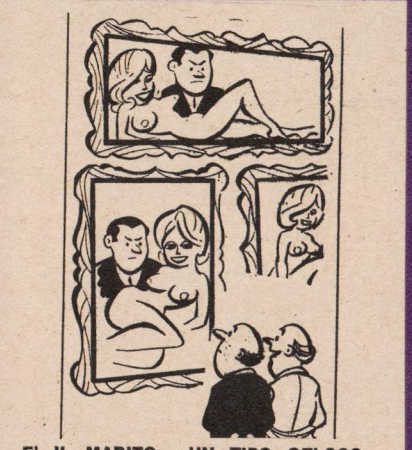
**MONSIEUR CULOT**

OH, PAPA', TI RICORDI I GEMELLI ROSSI, QUELLI CON CUI GIOCAVO DA PICCOLA?

FUORI DI QUA, PICCOLI MANIACI SESSUALI!



PENSA, MAMMA, GIOCHIAMO AL DOTTORE E CLAUDIO NON MI FA PAGARE LE VISITE...



E' IL MARITO... UN TIPO GELOSO...

# IO LA SO

Tutti possono inviare barzellette, indirizzando a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni barzelletta pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

## 1315.

**Due amiche si confidano le loro pene d'amore. Antonietta è stata appena abbandonata dal suo ultimo ragazzo e Marisa cerca di consolarla:**

**« In fondo ci sono tanti ragazzi. Ne troverai un altro... ».**

**« No, no », singhiozza Antonietta. « Non ne voglio più sapere di nessuno. Rinuncio a tutto. Niente più amore, niente più sesso... ».**

**Su questa nota di disperazione le due amiche si separano. La mattina dopo Marisa telefona preoccupata ad Antonietta per sentire se sta meglio. Antonietta risponde tutta giuliva di essere a letto con un marinaio conosciuto la sera prima al cinema.**

**« Ma non avevi detto che rinunciavi all'amore, al sesso, eccetera? » domanda sorpresa Marisa.**

**« Infatti » risponde trionfante Antonietta. « E sono state le due ore più tragiche della mia vita! ».**

## 1316.

**Marilena voleva una pelliccia di visone. La desiderava talmente che era disposta a fare qualsiasi cosa pur di ottenerla. Infatti decise di farlo. E lo fece. Ma poi le piacque tanto che dimenticò la pelliccia di visone e continuò a fare soltanto quello.**

## 1317.

**Durante l'udienza per il divorzio la bella e giovane moglie accusa il marito di trascurarla: « Siamo sposati da sei mesi e lui non mi ha mai comprato un regalo e non mi ha mai portato a cena, a ballare e a divertirmi come fanno tutti gli altri uomini! ».**

**Il giudice si rivolge al marito: « Ma è vero, giovanotto? Come mai è così avaro con sua moglie? ».**

**« Be' se vuol sapere la verità », risponde il marito, « non è che sono avaro, ma il fatto è che io non ho tanti soldi come tutti gli altri uomini che fanno divertire mia moglie ».**

## 1318.

**Che cos'è quella cosa piccina e rugosa che il nonno fa uscire ogni tanto?**

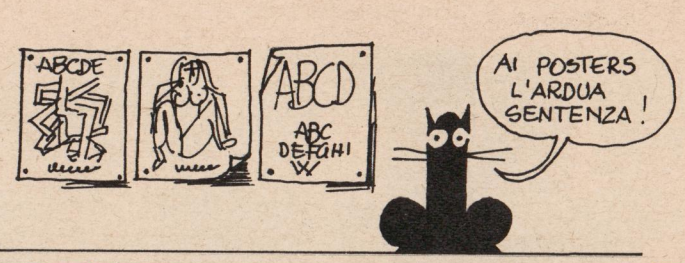
**Ma è la nonna, cretini!**

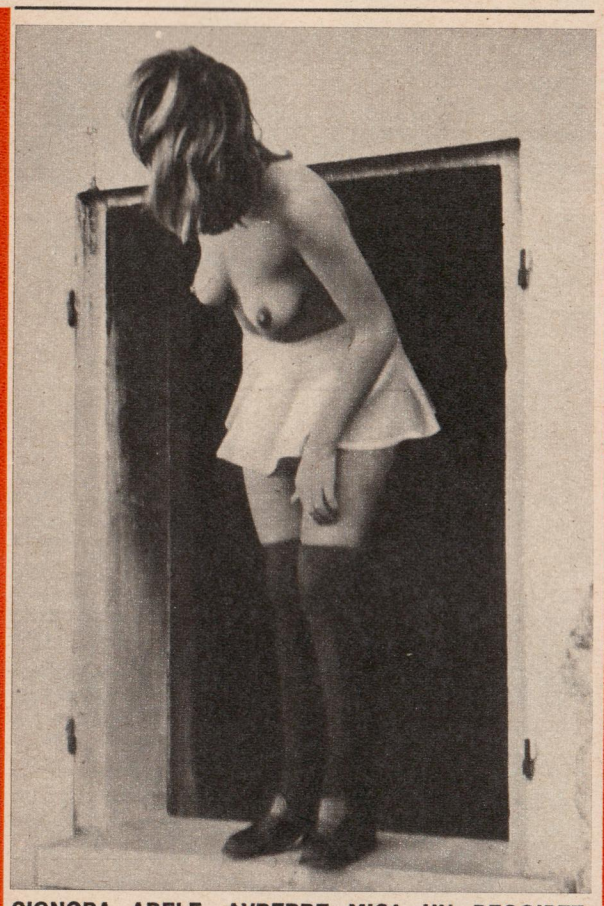
## 1319.

**Psichiatra: « Dunque, signorina, mi dica quali sono i suoi disturbi ».**

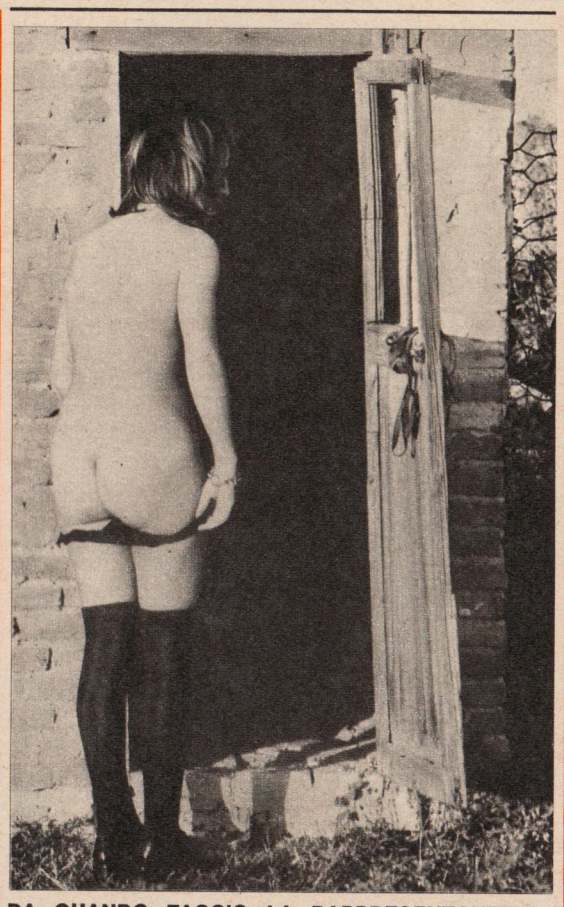
**Paziente: « Ecco, dottore, vede... io arrossisco sempre... In qualsiasi momento, in qualsiasi circostanza, mi viene una vampata di rossore al viso... ».**

**« Capisco. In qualsiasi circostanza, lei dice. Ma... perché qualche volta non prova a pensare ad altro? ».**



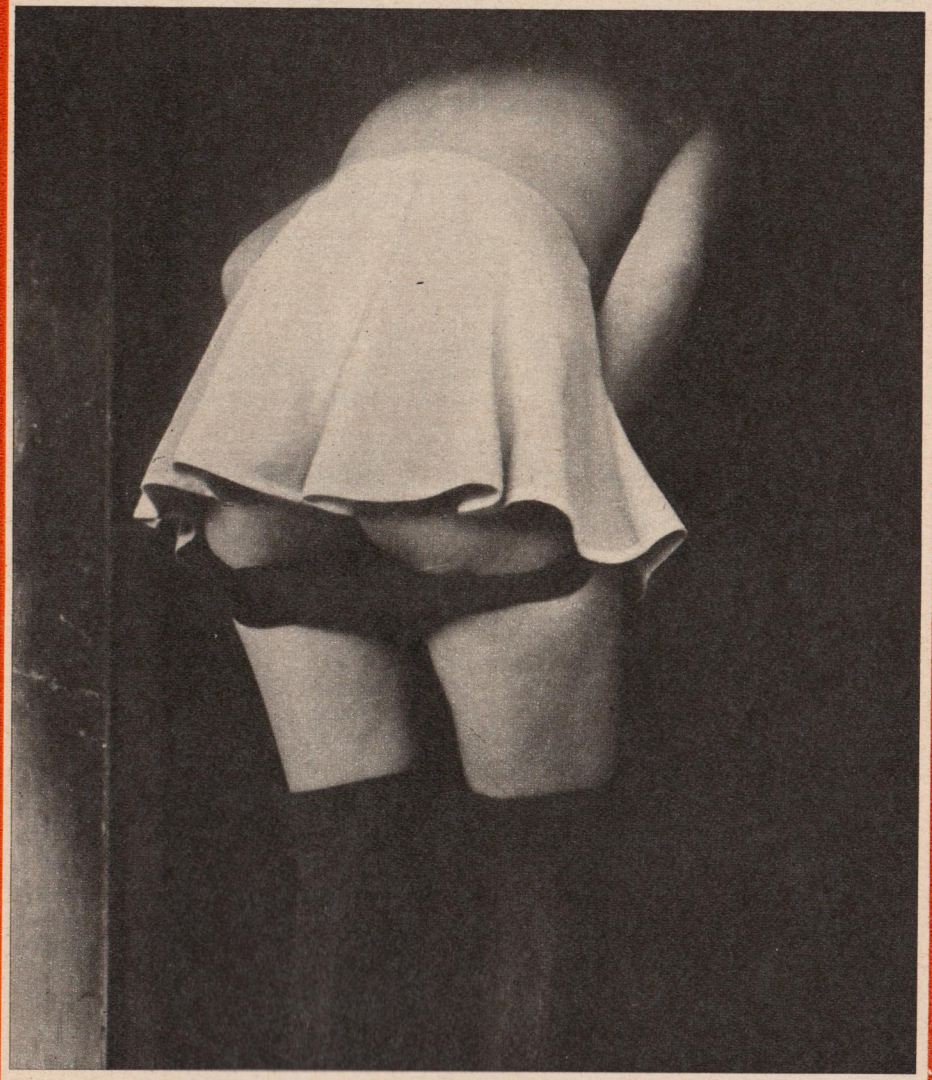



SIGNORA ADELE, AVREBBE MICA UN REGGIPETTO DA PRESTARMI FINO A DOMATTINA?

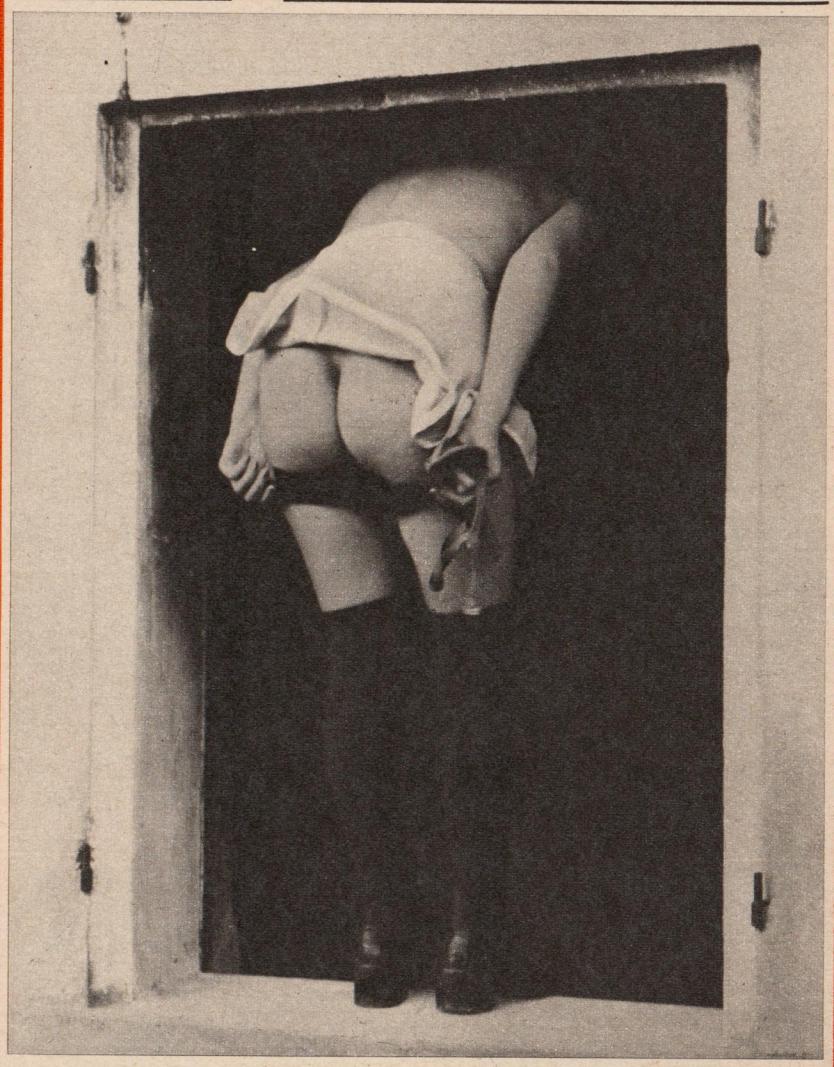


DA QUANDO FACCIO LA RAPPRESENTANTE DI LASSATIVI LA MIA VITA E' CAMBIATA!

SIGNOR FARMACISTA E' INUTILE CHE FACCIA I QUATTRO PIANI, ME LA BUTTI LA SUPPOSTA...



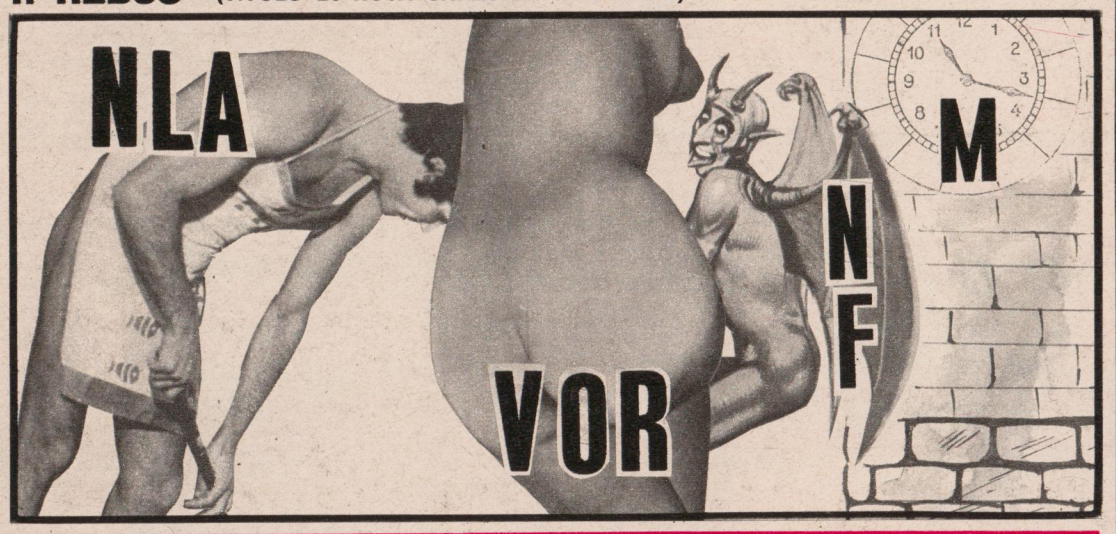
TI ASSICURO LUIGI CI SONO ALMENO TRE GRADI MENO DI IERI...



INDOVINATE COSA VI FACCIO SE NON SMETTETE DI FAR CASINO SOTTO LA FINESTRA!

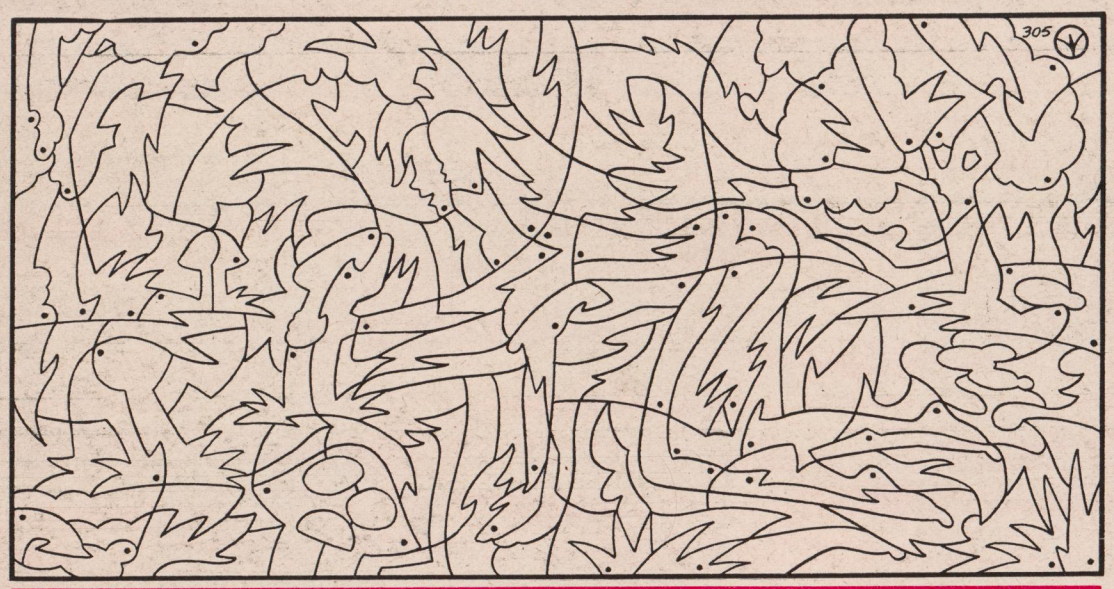
# SEXY PUZZLE

## 1. REBUS (TITOLO DI NOTA CANZONE: 3-3-6-3-2-1-5)



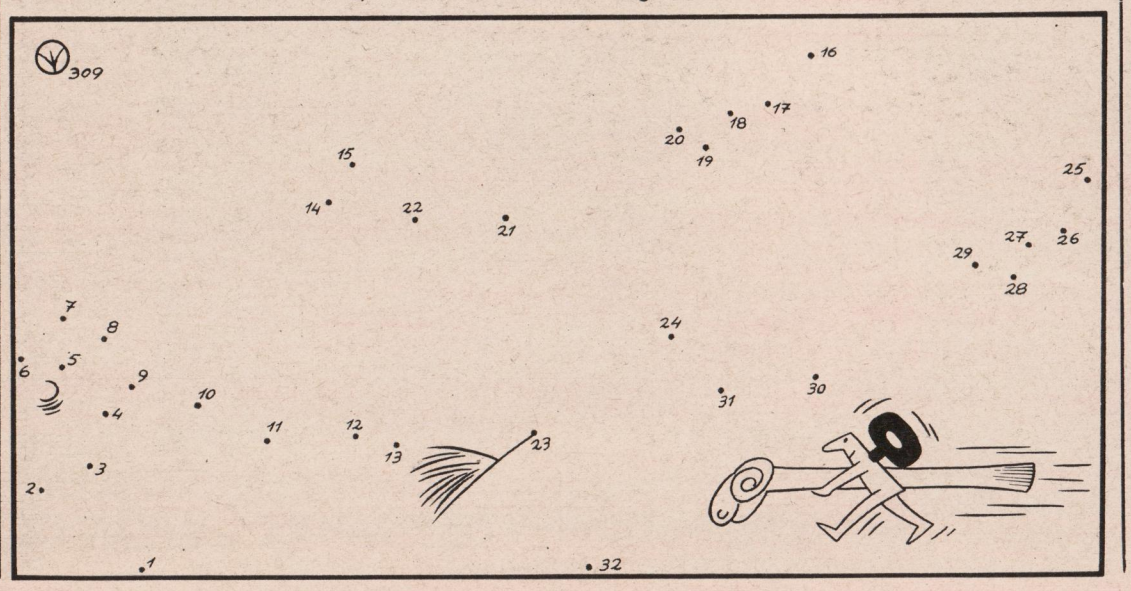

## 2. LE SILHOUETTE

**Annerendo gli spazi segnati col puntino, appariranno delle divertenti ombre.**



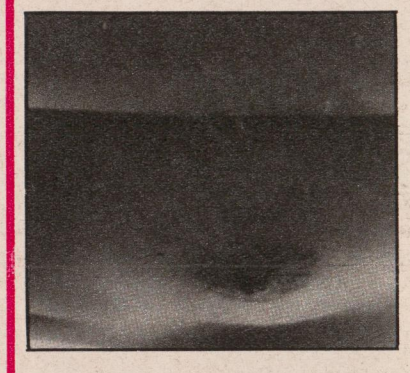

## 3. L'UNIONE

**Unendo con un tratto di penna i punti da 1 a 32, otterrete una divertente immagine.**




## SIETE DA MANICOMIO?

**Il test che vi proponiamo oggi — a farselo fare da uno psicanalista — vi verrebbe a costare a occhio e croce 50.000 lire. Con l'acquisto del presente settimanale psico-erotico-comico risparmiate, quindi ben 48.800 lire!**
**Lettori, attenzione! Ogni settimana vi sottoporremo a un nuovo test: que!!! di voi che fra un mese verranno rinchiusi in un mancomio, potranno continuare le prove dei test all'interno del manicomio stesso. Gli altri non si preoccupino: non li abbandoneremo al loro destino!**



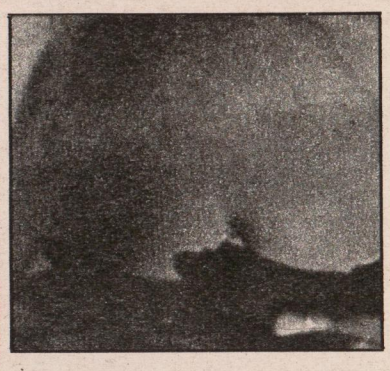
### 1 CHE COSA VEDETE IN QUESTE MACCHIE?

**A.** Un deserto? ☐
**B.** Un disco volante? ☐
**C.** Una coppia di innamorati che gioca al medico e alla paziente? ☐
**D.** La vostra mamma? ☐



### 2

**A.** Un elefante che si soffia il naso? ☐
**B.** Una coppia di innamorati che fanno il bidet insieme? ☐
**C.** Un maniaco che cerca di penetrare nel dormitorio di un collegio femminile? ☐
**D.** La vostra mamma? ☐



### 3

**A.** Un uovo di pasqua con la barba? ☐
**B.** Due innamorati nascosti nel sottoscala che danno la caccia agli scarafaggi? ☐
**C.** Il presidente degli Stati Uniti durante un ricevimento? ☐
**D.** La vostra mamma? ☐

### CONTROLLATE LE VOSTRE RISPOSTE:

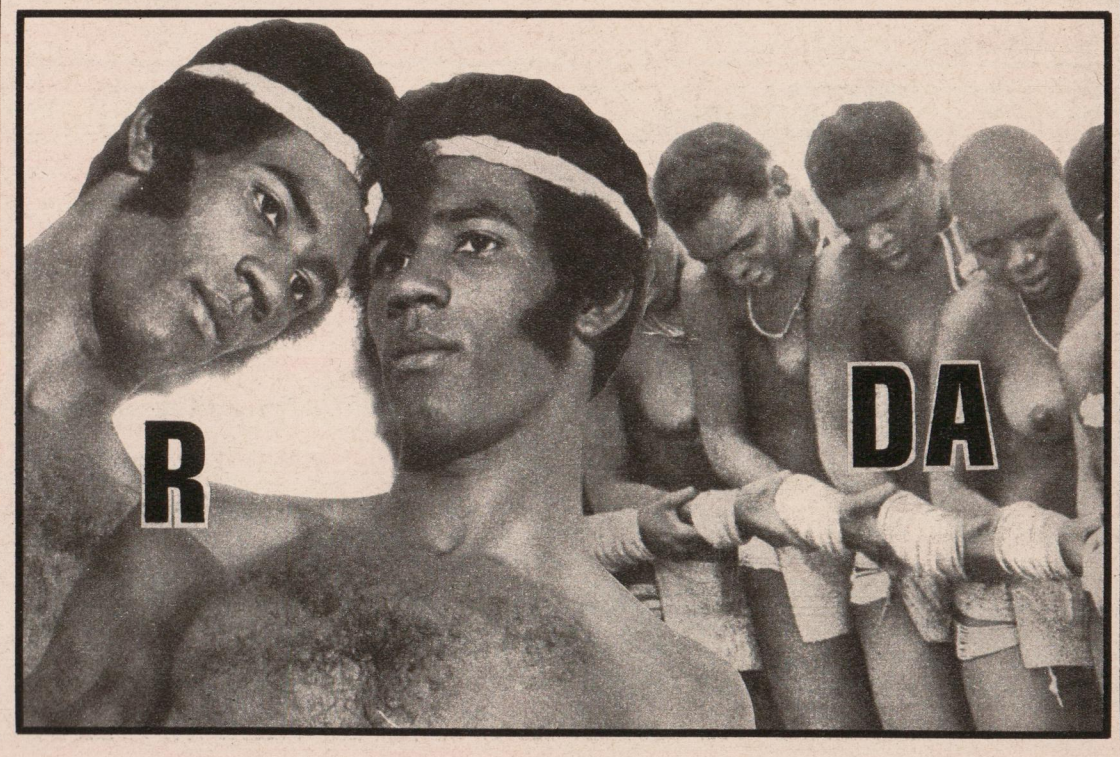
**MACCHIA 1**
**A = siete schizofrenici arrabbiati**
**B = siete necrofili**
**C = siete « pizzicaroli »**
**D = soffrite del complesso di Edipo**
**MACCHIA 2**
**A = siete paranoici con tendenza all'epilessia**
**B = siete dei guardoni cronici**
**C = siete degli interessanti « schizo-paranoico-feticisti »**
**D = sempre il solito complesso di Edipo**
**MACCHIA 3**
**A = tendete alla pederastia sincronizzata**
**B = fin da bambini siete stati sadici**
**C = siete dei deviatoni scatenati**
**D = siete il caso più clamoroso di « complessato edipico »**

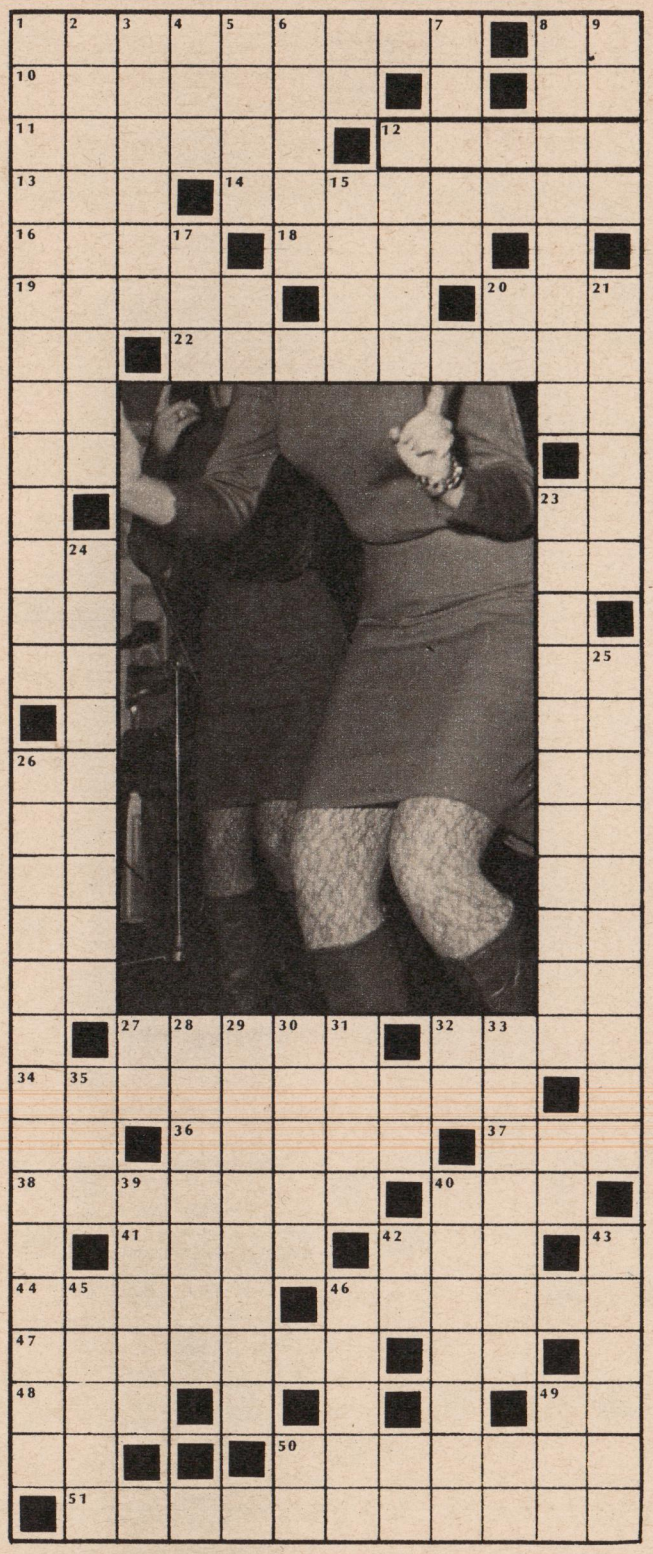
## 4. PAROLE CROCIATE

**ORIZZONTALI:** 1. La vedova che non si dà pace - 10. Incoraggiante, consolabile - 12. Sostenute, aiutate - 13. Leggero malessere - 14. Offuscano le zone segrete - 16. Si stipulano fra nazioni - 17. Numero volante - 19. Un ufficiale in breve - 21. Un tratto di litorale italiano - 24. Ente che assiste i lavoratori - 25. Anche a letto sono rozzi e maldestri - 29. Un lato dell'edificio - 30. Abitanti dell'antico Iran - 31. Una pianta da non toccare! - 32. Masturbarsi senza turbarsi... - 34. Una macchiolina sexi - 35. Amore bruciante! - 37. Duilio ex pugile - 38. Tanti fans la desiderano - 41. Gabbia per polli - 43. Avverbio che indica somiglianza - 44. Quelle operaie non vanno a nozze! - 46. L'alunna che ha studiato - 47. Buchi per cambiare! - 48. Le verghe dei forti - 50. Hanno anni storici - 51. Vorrebbe dimagrire - 54. Il nome del regista Loi - 57. Giovanni in Russia - 58. Vorrebbe diventare cap. - 60. Imbevuti, bagnati - 63. Un corteggiatore - 72. Né mie, né tue - 74. Una coppetta da succhiare! - 77. Sono legate dalle catene amorose - 79. Lo coniugano spesso le presentatrici - 82. Gli anni di chi è nato nel 1933 - 84. Si cibano di carogne - 85. La Callas ne è stata innamorata - 86. Misura agraria - 87. Recipiente di pelle - 88. Conquistati da ingannevoli grazie - 89. Può permettersi i più costosi partner - 90. Li batte il bimbo capriccioso - 92. Antico sì francese - 93. Ente Nazionale Idrocarburi - 94. Parti di commedia - 96. Cade a proposito sui maccheroni - 97. Il nome del romano Regolo - 99. Vi si vendono anche cappuccini - 101. Stella pagata in dollari - 102. Andare in breve - 103. Preziosi in genere - 104. Unite, messe vicino - 106. Agenzia d'informazione russa - 107. Partita a tennis - 108. Peso, obbligo - 109. Di solito c'è la femmina - 110. Lo sono i fusti vigorosi - 11. Feste da godere fino in fondo - 112. Si cantano in coro - 113. La paga degli anziani - 114. Come la tetta di una ottantenne.

**VERTICALI:** 1. Quella alla prostituzione è un reato - 2. Regole, leggi - 3. Un verso sullo stagno - 4. Lo cura il fraticello - 5. Puliti, tersi - 6. Repubblicano da noi - 7. Lega di rame e zinco - 8. Pronome di riguardo - 9. E' simile allo spinacio - 11. Gli amanti nella foto - 15. Ad esse bisogna offrire sempre nuovi piaceri - 18. Ha bisogno di coniugarlo l'amante freddo - 20. Lo è fra gli altri il fusto - 22. L'istituto che assicura - 23. Invecchiano in cantina - 26. Desta terrore e raccapriccio - 27. Una oziosa chiacchierona! - 28. Il figlio di Dedalo - 33. Allontanamento triste per due amanti - 36. Di essi ci si può servire - 39. L'hanno, ma non serve a niente! - 40. Il colore che permette l'ingresso! - 42. Il male che consuma - 43. Bisogna coniugarlo lautamente con quella che ha saputo darla - 44. Caro al cuore - 45. Deliziosi giocattoli! - 49. Vola amando - 52. Se ripide sono faticose - 53. Commuoversi, impietosirsi - 55. Pietro uomo politico - 56. Bisogna difenderla dagli estranei - 59. Rotondità da far girar la testa! - 61. Affaticarsi come chi ha pompato troppo!! - 62. Brandello, cencio - 64. Che consuma a poco a poco - 65. Un battito dell'orologio - 66. I gridi del cavallo - 67. Un affluente del Po - 68. Est Nord Est - 69. Il nome di Benvenuti - 70. Coprono le terrazze - 71. La cassa dello Stato - 73. Congiunto, consanguineo - 75. Un atto più che coraggioso! - 76. Troppo, molto - 78. Gestisce l'industria elettrica - 80. Non serve al calvo - 81. Grossi uccelli acquatici - 83. Inviso, detestato - 86. Piano, piano, come piace a lei - 88. E' stato riconosciuto anche il terzo - 91. L'orgasmo lo è del coito - 95. Il passato più recente - 98. Le indossano gli astronauti - 99. Vi si svolge la fiera del Levante - 100. La vendita a chi dà di più! - 104. Insieme, in compagnia - 105. Io e voi - 106. Un colpo all'uscio.

## 5. REBUS (FRASE: 5-1-5)





## 6. PAROLE CROCIATE

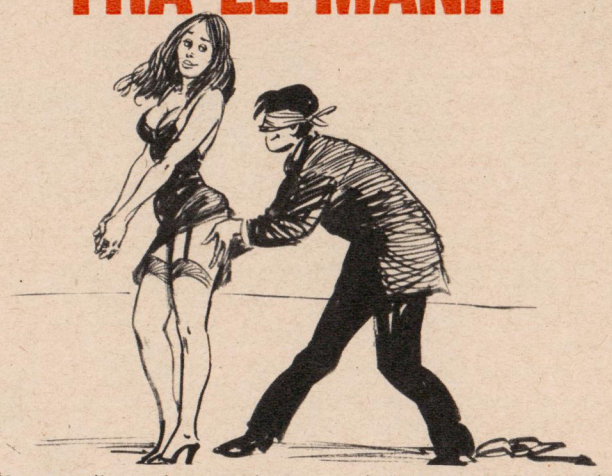
**ORIZZONTALI:** 1. Mettersi a letto, ma non per dormire! - 10. Trattate dal bisturi - 11. Un gas che esala dalle putrefazioni - 12. Nella foto le alzano per mostrarle - 13. Partito Repubblicano Italiano - 14. Dritti e fermi - 16. Una cavia di Galvani - 18. Il passato più recente - 19. Bella, danzatrice spagnola - 20. Attraversa l'Engadina - 22. Non contaminato, integro - 27. La pillola che si inzucchera - 32. Si misura in mq - 34. Quelli che attendono con voglia - 36. I pederasti appartengono al terzo - 37. Lui, lei e l'altro - 38. Vi si deposita l'auto - 40. Pronome per più persone - 41. La costruì Noè - 42. La sigla del mercato europeo - 44. Quella asciutta ha le tette vuote! - 46. L'involucro dell'uovo - 47. Stanno al di dentro - 48. Il nome della Zoppelli - 50. Respirare - 51. Provare pena, commuoversi.

**VERTICALI:** 1. Mettere in pericolo la reputazione - 2. Lavora alla macchina da presa - 3. Sottili membrane degli occhi - 4. Annebbia la vista - 5. Poliziotti a quattro zampe! - 6. Piccolissime parti di materia - 7. Li adoravano i pagani - 8. Allegri, soddisfatti - 9. Non credono in Dio - 12. Greta attrice - 15. Nascondono le parti più segrete - 17. Sono detti anche gicheri - 21. Fastidioso, molesto - 23. Scocciare, molestare - 24. Ha chiesto la sua mano! - 25. Spesso lo si coniuga per incompatibilità di carattere - 26. Quelli che non si vogliono avere - 28. Le meschinità, le infelicità - 29. Lo coniuga la meretrice - 30. Folla, calca - 31. Consumata dal fuoco - 33. Piccola correzione - 35. Ente Nazionale Idrocarburi - 39. L'isola con La Valletta - 40. Non tutte conoscono l'arte di togliersi a suon di musica! - 43. Processioni - 45. Si aprono confidandosi - 46. Quelle della vita ce le dà l'amore - 49. L'arte di Cesare.

## 7. REBUS (FRASE: 3-9-7)

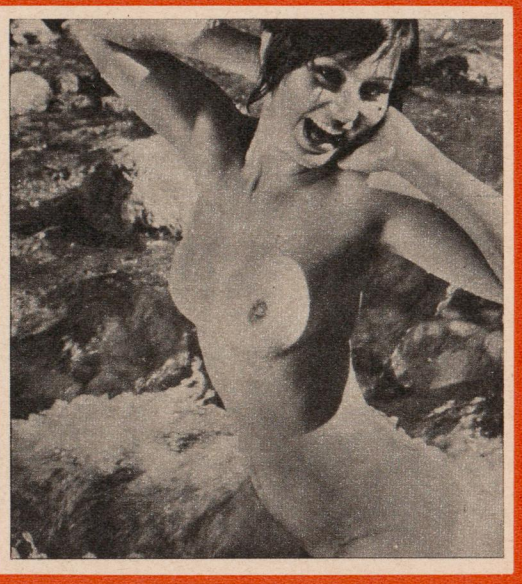
## GIOCHETTI EROTICI DI SOCIETA'

# 19 CHI HO FRA LE MANI?



Si tratta di un gioco analogo a moltissimi altri che hanno lo scopo di far cadere rapidamente i « ponti », durante una serata tra amici (e amiche), tra partecipanti-uomini e partecipanti-donne. Inizia un uomo, che fa la parte dell'« indovino ». Viene bendato e piazzato in mezzo alla sala. Dopodichè dovrà riconoscere una delle donne presenti aiutandosi con il solo tatto. La potrà toccare, palpeggiare, baciare. La ragazza deve, però, collaborare, rimanendo sempre a portata di mano dell'indovino. Costui ha tre minuti di tempo (e in tre minuti di esplorazioni a scopo di riconoscimento se ne possono fare!) per individuare il soggetto. La prima risposta è quella che conta: se sarà errata, pagherà una salata penitenza, se invece sarà azzeccata, la ragazza scoperta dovrà a sua volta fare l'indovina. E le verrà messo tra le mani un uomo. Sia uomini che donne, quando andranno sotto l'indovino, potranno cambiare i propri abiti, o togliersi, per non dare troppi vantaggi. Molto divertimento anche per coloro che assistono.

# UN WATER GRATIS!



**Questa istantanea è stata scattata in uno dei quattrocento gabinetti pubblici della stazione ferroviaria di Fagiolara Sabina, subito dopo che il fotografo aveva sentito un potente scroscio d'acqua. La gentile lettrice che si riconoscerà nella foto vincerà un water nuovo, mai usato. La vincitrice potrà ritirare il premio la notte di Capodanno, sotto le finestre della nostra redazione, quando la radio darà il segnale delle ore 12.**

# L'OROSCOPONE DI MENELIK

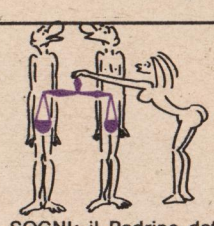
**dal 29 settembre al 5 ottobre**

**Testi di BOCCARDO**
**Disegni di WOLINSKI**

## ARIETE

LUI: per un fatale errore riceverete una lettera esplosiva: bruciature ai testicoli. Pene: ustionato. LEI: un provvidenziale errore vi farà pervenire una lettera destinata ad altra donna. Clitoride: postale. CONSIGLIO EROTICO: « Le scopate non sono come si fanno ma come riescono ». SOGNI: il Padrino che finalmente se lo prende in culo sulle rive dell'Hudson = sarete coinvolti in un traffico di droga. LOTTO: 15, 35, 48, 69 (Roma).

## BILANCIA



LUI: sconcertante intermezzo omosessuale con un mittente di lettere esplosive. Pene: anonimo. LEI: reiterati amplessi d'albergo con il marito della principessa malese. Trombe di Falloppio: babirussiche. CONSIGLIO EROTICO: « Gli uomini vanno veduti in pianelle e le donne nude ». SOGNI: il Padrino defecante sulle rive dell'Hudson = rinvenirete un tesoro. LOTTO: 45, 67, 69, 77 (Ve). PIETRA: sborronzio viola siberiano.

## TORO

LUI: inattesa avventura galante con una buona samaritana. Scroto: biblico. LEI: darete, con piacere, il sederino a un filisteo. Tettine: mohabitiche. CONSIGLIO EROTICO: « La potta è un male conosciuto da tutti: il cul un bene conosciuto da pochi ». SOGNI: il Padrino scopante la figlia di Al Capone = emorroidi in vista. LOTTO: 15, 79, 89 (Ve). PIETRA: clitoronzio rosa di Mompracem.

## SCORPIONE

LUI: inebriante avventura con una sosia di Lisa Gastoni. Glande: nepotista. LEI: reiterati amplessi d'albergo con l'austero guru della principessa malese. Vagina: sarongata. CONSIGLIO EROTICO: « Beata quella potta che ha cazzo che sa ». SOGNI: il Padrino che sodomizza un rivale di Cosa Nostra = vincerete un concorso a premi. LOTTO: 11, 28 (tutte). PIETRA: testicolonzio azzurrino delle Bermude.

## GEMELLI

LUI: eccezionale avventura di viaggio con una principessa malese. Prostata: salgariana. LEI: inatteso amplesso con il governatore veneziano di Mompracem. Piccole labbra: sandokaniche. CONSIGLIO EROTICO: « La buona scopata scaccia la mala ventura ». SOGNI: il Padrino pisciante in una Cadilac tutta d'oro = eredità in vista. LOTTO: 11, 29, 33, 89 (Pa). PIETRA: caconzio verde del Ghana.

## SAGITTARIO

LUI: appassionato amplesso con la bella guantaia di San Donà di Piave. Scroto: tiepolesco. LEI: reiterati orgasmi d'albergo con il marito, il nonno e il fratello pirata della principessa malese. Meato uretrale: arrembato. CONSIGLIO EROTICO: «Le donne hanno acuta la potta e corto il cervello ». SOGNI: il Padrino sodomizzato da Petrosino = avanzamento di carriera. LOTTO: 14, 31, 50 (Mi). PIETRA: fottistonzio arancione del Nilo.

## CANCRO

LUI: una gagliardissima erezione vi farà vincere al chemin de fer. Glande: spericolato. LEI: travolgente orgia triolistica con il governatore di Mompracem e quello di Sarawak. Grandi labbra: tropicali. CONSIGLIO EROTICO: « Alla potta anche il pazzo si inginocchia ». SOGNI: il Padrino cornificato da Dillinger = sgradita sorpresa in un convegno galante. LOTTO: 20, 58, 59, 74 (Ca). PIETRA: culonzio amaranto del Borneo.

## CAPRICORNO

LUI: orrendo amplesso con la nonna di Frankenstein. Glande: artificiale. LEI: grottesco congiungimento carnale con l'orangutang addomesticato della principessa malese. Vulva: strapazzata. CONSIGLIO EROTICO: « La potta, il fuoco e il mare fanno l'uom pericolare ». SOGNI: il Padrino fottente Calamity Jane = concorrerete a Rischiatutto. LOTTO: 55, 57 (Ba). PIETRA: coitonzio nero della Tasmania.

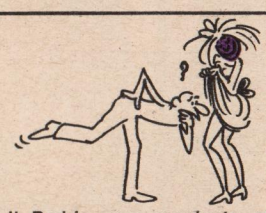
## LEONE

LUI: inattesa, piacevolissima avventura d'albergo con la sorella della principessa malese. Prepuzio: tigresco. LEI: inattesa, piacevolissima avventura lesbica d'albergo con la figlia della principessa malese. Sederino: peranpuang-peranpuang. CONSIGLIO EROTICO: « Chi scopa a tavola e canta a letto è davver matto perfetto ». SOGNI: il Padrino masturbante il Figlioccio = perdere una somma di denaro. LOTTO: 10, 11, 12 (Ge).

## ACQUARIO

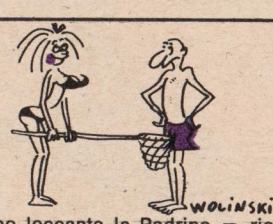
LUI: romantica avventura con una bionda estetista a Gallipoli. Sperma: riservato. LEI: frenetici orgasmi con il mago di Kuching. Capezzoli: salmistrati. CONSIGLIO EROTICO: «La gatta ha sette vite e la potta sette di più ». SOGNI: il Padrino colpito da una raffica di pernacchie nel centro di Broccolino = ricupererete un credito. LOTTO: 15, 20, 80, 86 (Roma). PIETRA: pederonzio lilla d'Islanda.

## VERGINE



LUI: per fatale errore riceverete una altra lettera esplosiva: prepuzio ustionato. Epididimo: malinconico. LEI: straordinario 69 d'albergo con il figlio della principessa malese. Monte di Venere: vulvanico. CONSIGLIO EROTICO: « Chi fonda sulla potta fonda in sulla rena ». SOGNI: il Padrino scorreggiante nella sua Cadillac tutta d'oro = inatteso guadagno. LOTTO: 5, 14, 28 (Na). PIETRA: segonzio turchino dell'Afganistan.

## PESCI




LUI: orgia d'albergo con tutta la famiglia della principessa malese, lo speditore di lettere esplosive e la zia di quest'ultimo. Pene: plasticato. LEI: inatteso amplesso con un campione di cartaplano. Peli pubici: volanti. CONSIGLIO EROTICO: « Chi fotte, rifotte ». SOGNI: il Padrino leccante la Padrina = riceverete una torta in faccia. LOTTO: 44, 65, 73 (Pa). PIETRA: chiavonzio scarlatto del Baden.

# SOLUZIONI DEI GIOCHI

**1**

chino N L A - VOR ano - N Fala - M ore = CHI NON LAVORA NON FA L'AMORE.

**4**

**Orizzontali:** 1. Inconsolabile - 10. Contrattevole - 12. Sorrette - 13. Indisposizione - 14. Peli - 16. Trattati - 17. Otto - 19. Gen - 21. Ionico - 24 Enal - 25. Zotici - 29. Ala - 30. Iranici - 31. Ortica - 37. Loi - 38. Diva - 41. Stia - 43. Come - 44. Api - 46. Promossa - 47. Ani - 48. Potenti - 50. Ere - 51. Obeso - 54. Nanni - 57. Ivan - 58. Ten - 60. Intrisi - 63. Pretendente - 72. Sue - 74. Tetta - 77. Prigioniere - 79. Impeerarsi - 82. Trentanove - 84. Iene - 85. Onassis - 86. Ara - 87. Otre - 88. Sedotti - 89. Ricca - 90. Piedi - 92. Oil - 93. Eni - 94. Atti - 96. Cacio - 97. Attilio - 99. Bar - 101. Star - 102. Ire - 103. Ori - 104. Congiunte - 106. Tass - 107. Set - 108. Onere - 109. Sotto - 110. Forti - 111. Orge - 112. Inni - 113. Pensione - 114. Moscia.

**Verticali:** 1. Istigazione - 2. Norme - 3. Cra - 4. Orto - 5. Netti - 6. Stato - 7. Ottone - 8. Lei - 9. Bistola - 11. Giulietta e Romeo - 15. Libidinose - 18. Scaldarsi - 20. Notato - 22. Ina - 23. Vini - 26. Orrendo - 27. Cicala - 28. Icaro - 33. Separazione - 36. Dirsponibili - 39. Impotenti - 40. Verde - 42. Tisi - 43. Compensare - 44. Amato - 45. Palle - 49. Ora - 52. Salle - 53. Intenerirsi - 55. Nenni - 56. Intimità - 59. Curve - 61. Stancarsi - 62. Straccio - 64. Erosivo - 65. Tic - 66. Nitriti - 67. Dora - 68. Ene - 69. Nino - 70. Tettole - 71. Erario - 73. Parente - 75. Eroico - 76. Assai - 78. Enel - 80. Pettine - 81. Anitre - 83. Odiato - 86. Adagio - 88. Sesso - 91. Fine - 95. Ieri - 98. Tute - 99. Bari - 100. Asia - 104 Con - 105. Noi - 106. Toc.

**5**

mori R - D A more = MORIR D'AMORE.

**6**

**Orizzontali:** 1. Concharsi - 10. Operate - 11. Metano - 12. Gonne - 13. PRI - 14. Impalati - 16. Rana - 18. Ieri - 19. Otero - 20. Inn - 22. Invioiato - 27. Amara - 32. Area - 34. Desiderosi - 36. Sesso - 37. Tre - 38. Rimessa - 40. Voi - 41. Arca - 42. MEC - 44. Balia - 46. Guscio - 47. Interni - 48. Lia - 50. Fiatare - 51. Intenerirsi.

**Verticali:** 1. Comprometterе - 2. Operatore - 3. Retine - 4. Ira - 5. Cani - 6. Atomi - 7. Idoli - 8. Contenti - 9. Atei - 12. Garbo - 15. Peli - 17. Ari - 21. Noioso - 23. Intastidire - 24. Fidanzato - 25. Divorziare - 26. Indesidera- bili - 28. Miserie - 29. Adescare - 30. Ressa - 31. Arsa - 33. Ricco - 35. Eni - 39. Malta - 40. Vesiti - 43. Cortei - 45. Animi - 46. Gioie - 49. Ars.

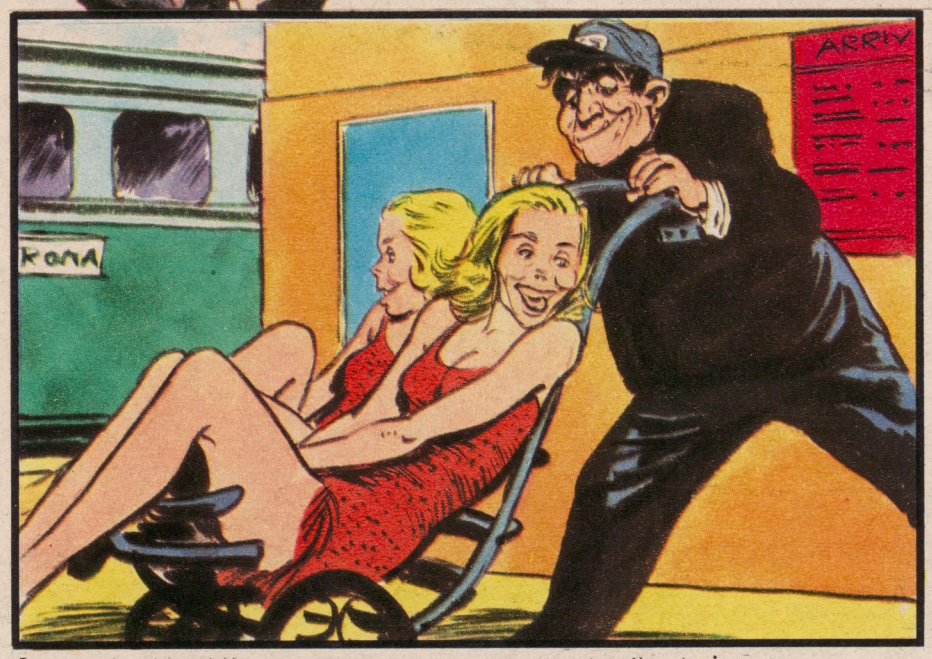
**7**

U N aroma - N T I capo - L h (acca) = UNA ROMANTICA POLACCA.

TATTILO EDITRICE SPA
MENELIK
DIRETTORE RESPONSABILE
ATTILIO BATTISTINI

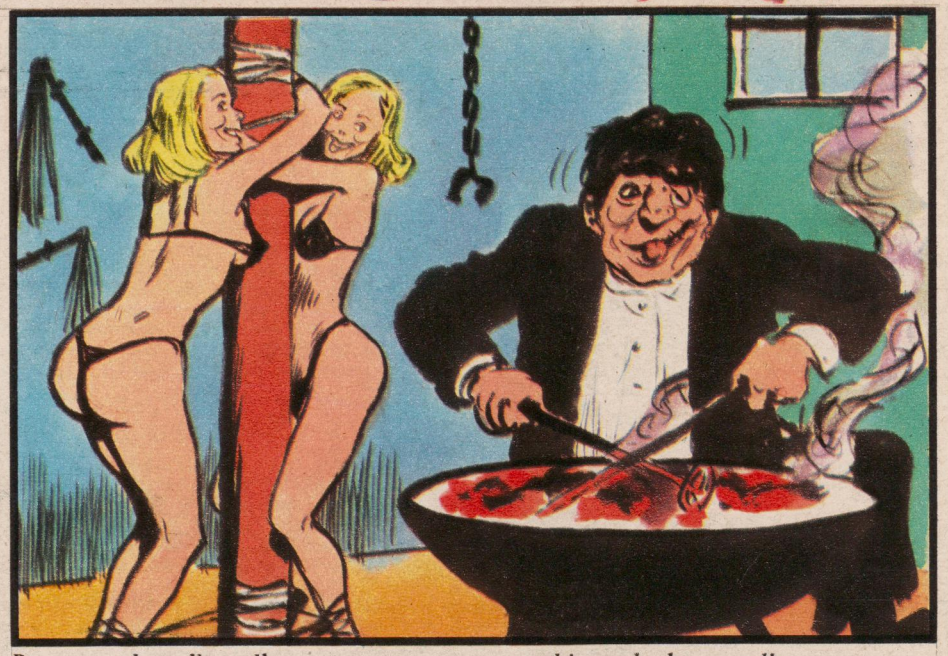
MENELIK - Settimanale umoristico di attualità, politica, cultura, costume - Anno II - N. 51 - Roma - 5 ottobre 1972 - Direzione Editoriale, Direzione, Redazione, Amministrazione, Diffusione, Ufficio Relazioni Pubbliche: 00193 Roma - 17, Lungotevere dei Mellini - Telefoni 38.94.05 - 38.64.31 - 38.83.48 - 38.23.09. Per l'Italia distribuzione So.Di.P. Angelo Patuzzi S.r.l. - 20125 Milano - Via Zuretti, 25 - 00197 Roma - Via Alessandro Serpieri, 11/5 - Stampatore Rotopress S.p.A. - Via Giuseppe Di Vittorio, 307 - Sesto S. Giovanni (Milano) - Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II/70 - TO - Abbonamento: Italia: annuale L. 10.400, semestrale L. 5.200. In caso di aumento o di diminuzione del prezzo degli abbonamenti verrà fatto il dovuto conguaglio. I versamenti vanno effettuati tramite assegno circolare intestato alla TATTILO EDITRICE SPA - 17, Lungotevere dei Mellini - 00193 Roma - Copie arretrate L. 350 in francobolli alla Tattilo Editrice SPA - 17, Lungotevere dei Mellini - 00193 Roma - Iscritto al n. 14036 del Reg. della stampa - Trib. di Roma 23/7/71. Vietata ogni riproduzione anche parziale. Gli abbonati che cambiano indirizzo insieme alla comunicazione del cambiamento, per ricevere MENELIK, dovranno inviare L. 100 in francobolli alla TATTILO EDITRICE SPA - 17, Lungotevere dei Mellini - 00193 ROMA.

# SCHIACCIAPURE TORMENTONE



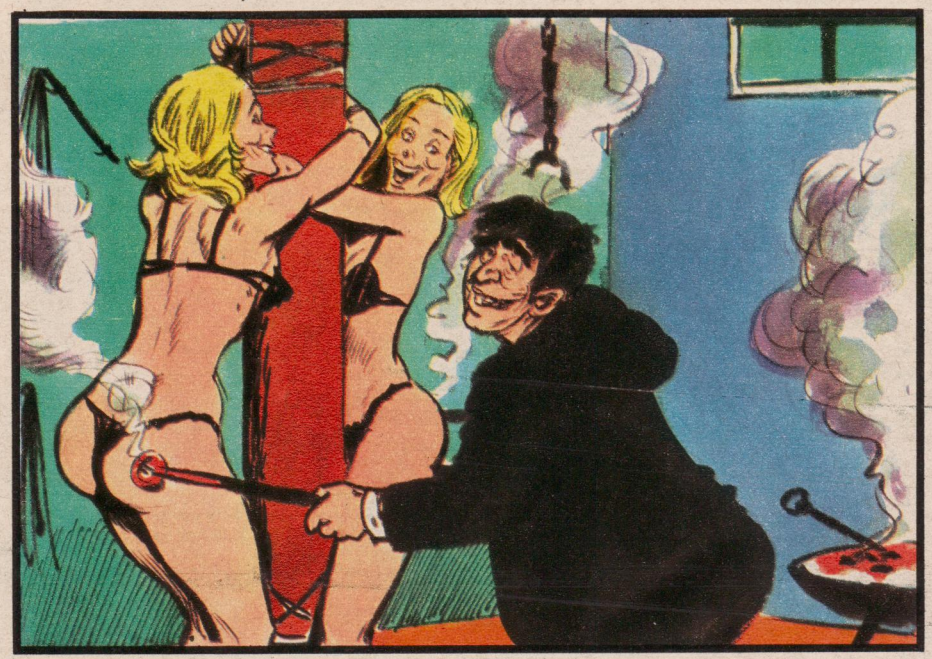

*Le gemelle Kesserlino, in arrivo da Berlino,*

*catturate alla stazione son dal bieco Tormentone.*



*Per provarla sulla pelle delle misere sorelle,*

*sogghignando la canaglia arroventa la ferraglia.*

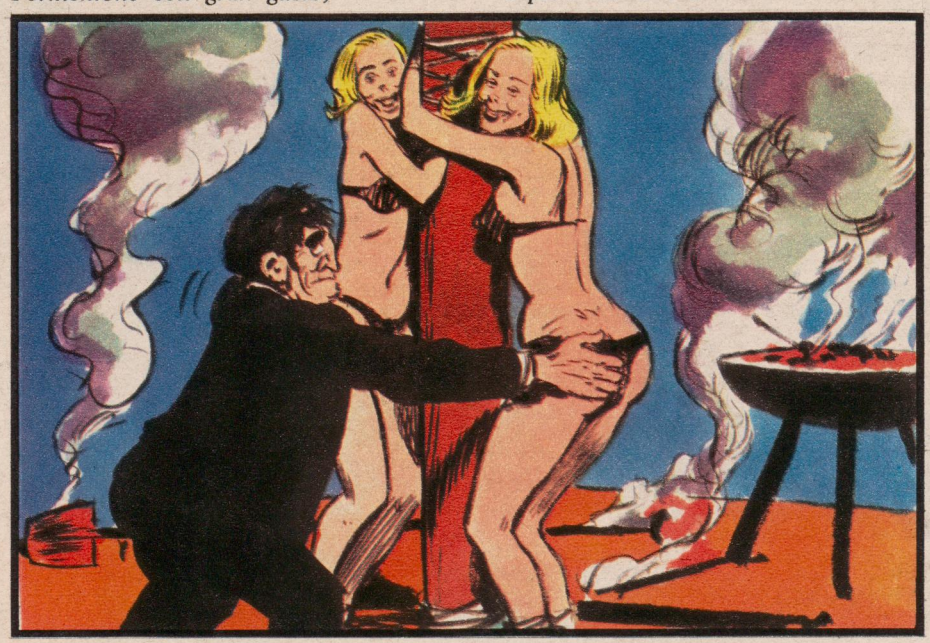


*Giunti i ferri al punto giusto, Tormentone con gran gusto,*

*dà principio ai suoi tormenti, aspettando urla e lamenti.*

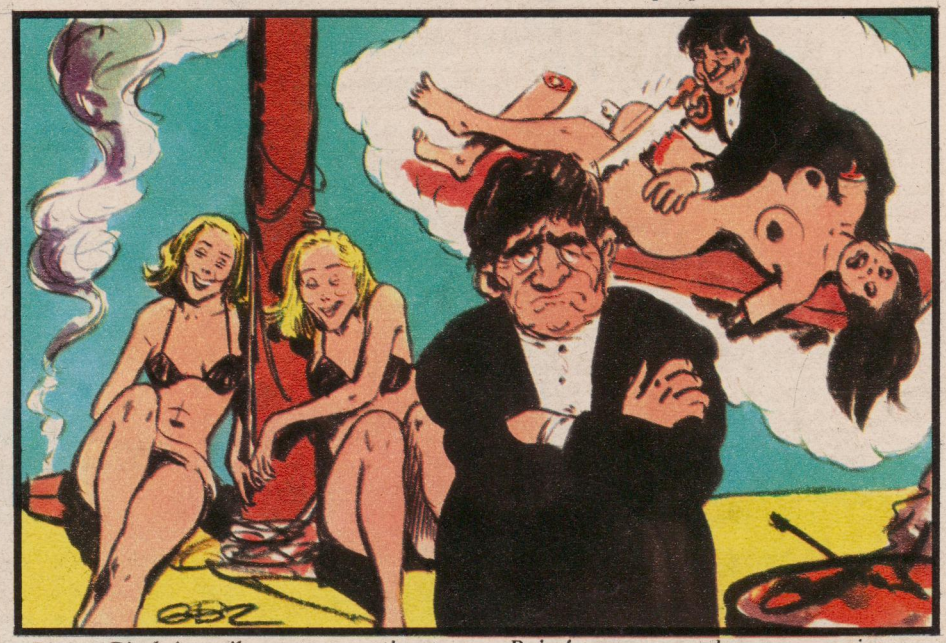
*Che succede? Mondo vile! Tormenton verde è di bile.*

*Al contatto incandescente non succede proprio niente!*



*Vanamente, il sadicaccio si accanisce col ferraccio.*

*E alla fin può constatare che conviene rinunciare.*



*« Porco Giuda! — il mostro mastica — Son due robot di plastica! ».*

*Poi, fra un moccolo e un sospiro, già pregusta un altro tiro.*